

ASK
S
A



Bilancio di
sostenibilità

Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholder	1
Nota metodologica	2
ASK	3
Highlights	4
Presenza a livello mondiale	4
Clienti e mercati	5
Struttura dell'organizzazione e Storia di ASK	7
I Prodotti di ASK	9
La Governance di ASK	12
Struttura e composizione di ASK	12
I rapporti di ASK con JVCKENWOOD	13
Struttura e composizione della Governance	14
Valore economico direttamente generato e distribuito di ASK	15
La sostenibilità per ASK	16
La politica per la sostenibilità	16
I legami di ASK: il rapporto con gli Stakeholder	17
L'analisi di materialità di ASK	19
Responsabilità del business	22
Compliance e gestione dei rischi	22
Modello 231/2001	22
Il Codice di Condotta	23
L'Organismo di Vigilanza	24
Il Codice Etico di ASK	24
Identità del Brand	26
La strategia di branding di ASK	26
La forza delle collaborazioni di ASK	27
Responsabilità nella catena del valore di ASK	28
Gestione della catena di fornitura	28
Il "Sustainability Agreement"	29
Responsabilità dei prodotti	31
Il sistema di gestione integrato	31
Ricerca e innovazione	32
Il monitoraggio dell'efficacia	32
Le risorse di ASK a supporto della ricerca e dell'innovazione	32
Il processo di innovazione tecnologica	33
Il progetto CGS e il progetto MOHMI	34
Soddisfazione dei clienti	35

Le persone di ASK	37
La gestione dei dipendenti	37
Composizione dell'organico	37
Attrazione e retention dei talenti	42
Formazione dei dipendenti	47
Motivazione e responsabilizzazione dei dipendenti	49
Diversità ed inclusione	50
La politica per la salute e la sicurezza di ASK	54
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	56
L'attenzione all'ambiente	59
La riduzione dell'impatto ambientale	59
L'uso responsabile dell'energia	59
Il monitoraggio delle emissioni di gas effetto serra	62
La gestione dei rifiuti di ASK	64
Indice dei contenuti GRI	68



Cari Stakeholder,

Mi rivolgo a voi con profonda soddisfazione per condividere il nostro impegno continuo verso la sostenibilità e i progressi significativi che abbiamo compiuto come organizzazione nel corso dell'anno 2023. Riconosciamo l'importanza cruciale dello sviluppo sostenibile per il nostro futuro e siamo determinati a contribuire attivamente a questa causa.

A questo proposito, abbiamo adottato un approccio olistico che integra la sostenibilità in ogni aspetto della nostra operatività. Il nostro obiettivo primario è quello di prevenire impatti negativi e generare impatti positivi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Siamo consapevoli che l'ambiente in cui operiamo è in continua evoluzione, influenzato da una serie di tendenze più vaste come quelle macroeconomiche, sociali e politiche. Abbiamo adattato la nostra strategia per rispondere in modo proattivo a queste dinamiche e per assicurarci che i nostri sforzi siano coerenti con una visione a lungo termine per uno sviluppo sostenibile.

Durante il periodo di rendicontazione, abbiamo raggiunto importanti traguardi nel nostro contributo allo sviluppo sostenibile. Abbiamo registrato eventi significativi, celebrato risultati positivi e affrontato anche sfide complesse lungo il cammino. La trasparenza rimane un valore fondamentale per noi e siamo sempre pronti a imparare dalle esperienze passate per migliorare le nostre prestazioni future.

Guardando al futuro, affrontiamo con determinazione le sfide che ci aspettano.

Desidero ringraziarvi per il vostro continuo sostegno e per essere parte integrante del nostro impegno per uno sviluppo sostenibile. Senza la vostra collaborazione e il vostro impegno, non saremmo in grado di realizzare i nostri obiettivi. Continueremo a lavorare insieme, coinvolgendo tutte le parti interessate, per costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

Grazie per la vostra fiducia e per essere al nostro fianco in questa importante missione.

Alberto Bianchi

Nota metodologica

Il presente documento, che rappresenta il secondo Rapporto di Sostenibilità di ASK (di seguito anche “Organizzazione”, “Azienda”, “Società”), ha l’obiettivo di comunicare in modo trasparente le strategie di sostenibilità relativamente alle performance in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e di governance relativamente all’esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è riportato, inoltre, ove possibile, il confronto con i dati relativi all’esercizio 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni riportate è relativo alle seguenti società:

- ASK Industries S.p.A, con sede a Monte San Vito e a Reggio Emilia;
- ASK Industries GmbH;
- ASK Poland Sp. z o.o.;
- Ningbo ASK Automotive Sound and Communication Co., Ltd;
- Chongqing ASK Automotive Electronics Co., Ltd.
- ASK Brasile Ltda;
- ASK Tunisia Sarl;

Eventuali eccezioni o limitazioni di perimetro sono espressamente esplicitate nel testo e nelle note alle tabelle relative ai dati quantitativi.

Si specifica che, per facilitare la lettura e la comprensione delle tabelle, i dati quantitativi relativi alle sedi italiane di Monte San Vito e di Reggio Emilia sono stati aggregati all’interno della sezione “Italia”; i dati relativi alla sede polacca e a quella tedesca sono stati consolidati all’interno della sezione “Europa”; allo stesso modo, i dati relativi ai due siti cinesi sono stati raggruppati all’interno della sezione “Cina” delle tabelle.

Per fornire una corretta rappresentazione delle prestazioni di ASK sono state incluse nei dati grandezze direttamente misurabili e si è limitato il più possibile l’uso di stime. In caso di ricorso a stime, queste sono espressamente indicate all’interno del documento.

Il presente documento, avente periodicità annuale, è stato redatto con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards sulla base di una selezione degli stessi, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 (e successivi aggiornamenti). L’elenco completo degli standard utilizzati, compresi i chiarimenti sull’argomento, è riportato in Appendice, nel GRI Content Index.

Il processo di raccolta dei dati, per la preparazione di questo documento, è stato gestito secondo:

- i principi di inclusività, sostenibilità, materialità e completezza per i contenuti informativi;
- i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza (affidabilità) per la definizione dei parametri di rendicontazione, come previsto dalle linee guida del GRI.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati di una prima analisi di materialità, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per ASK e per i suoi stakeholder, così come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità” del presente documento.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Rapporto di Sostenibilità di ASK è possibile scrivere a: sustainability@askgroup.global.

Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web di ASK all’indirizzo: www.askgroup.global

ASK

ASK, facente parte di JVCCKENWOOD Corporation (di seguito JVCCKENWOOD), è una società leader globale nell'industria automotive, che progetta, produce e distribuisce sistemi audio all'avanguardia e di eccellente qualità (altoparlanti, box subwoofer e amplificatori audio) per l'infotainment di bordo e sistemi di antenne (antenne e cavi) per la connettività.

ASK è stata fondata a Reggio Emilia nel 1965 e mantiene ancora oggi la sua sede principale in Italia. Oltre alla sede centrale italiana, ASK è presente in diverse regioni del mondo, tra cui Europa (Germania, Polonia), Nord Africa (Tunisia), Asia (Cina), Stati Uniti e Sud America (Brasile). Grazie ai suoi centri situati in Europa, Cina e Brasile, ASK collabora efficacemente con i suoi clienti durante la fase di sviluppo dei prodotti. Questa vicinanza geografica permette all'Azienda di offrire ai propri clienti un supporto tempestivo durante l'intero processo produttivo, garantendo al contempo una supply chain corta.

Nel corso degli anni ASK è cresciuta insieme ai suoi clienti, evolvendo le proprie caratteristiche distintive quale fornitore di primo livello per l'industria automobilistica.

I principali tratti distintivi sono:

- Prodotti e soluzioni con forte orientamento tecnologico.
- Profonda competenza nel campo della Radiofrequenza.
- Sensibilità, creatività e flessibilità per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.
- Collaborazioni con Brand Audio e Partner di riconosciuto valore.
- Presenza globale.

VISION

Diventare leader globale nel settore della fornitura di tecnologie di acustica e comunicazione per i clienti OEM del settore automobilistico.

MISSION

“Siamo fortemente appassionati di suono”.
La missione di ASK è garantire esperienze audio indimenticabili con tecnologie innovative per intrattenere le persone di tutto il mondo.



Highlights

*Data validità 31/12/2023

ASK Nascita

ASK viene fondata nel 1965.

Fatturato

432,8 milioni di euro.

Capitale umano

5.021 dipendenti lavorano per ASK.

Struttura del gruppo

Sede centrale in Italia.
10 filiali in Germania, Polonia,
Cina, Brasile, Tunisia e Stati Uniti.

Attività del gruppo

Progettazione, sviluppo
e produzione di altoparlanti,
subwoofer, amplificatori,
antenne e cavi per l'industria
automobilistica.

Certificazioni

ISO 9001
IATF 16949 per la qualità
ISO 14001 per l'ambiente
TISAX Label per l'Information Security
ISO 45001

Presenza a livello mondiale

ASK ha il suo quartier generale in Italia ed è presente e controlla interamente filiali in Europa (Germania, Polonia), Nord Africa (Tunisia), Asia (Cina), USA, Messico e Sud America (Brasile).

Grazie a centri di ricerca e sviluppo e a impianti di produzione dislocati in tutto il mondo, la Società collabora a stretto contatto con le case automobilistiche durante la fase di progettazione, design e produzione dei prodotti a loro destinati. Tutti i siti produttivi di ASK sono certificati secondo gli attuali standard di settore.



Clienti e mercati

ASK è consapevole che ogni cliente ha esigenze uniche e specifiche. Per questo motivo l'Azienda lavora a stretto contatto con i propri clienti, fornendo soluzioni personalizzate e sviluppando modalità operative modellate sulle loro necessità. Il 99% del fatturato totale è generato dall'industria automobilistica (clienti OEM).

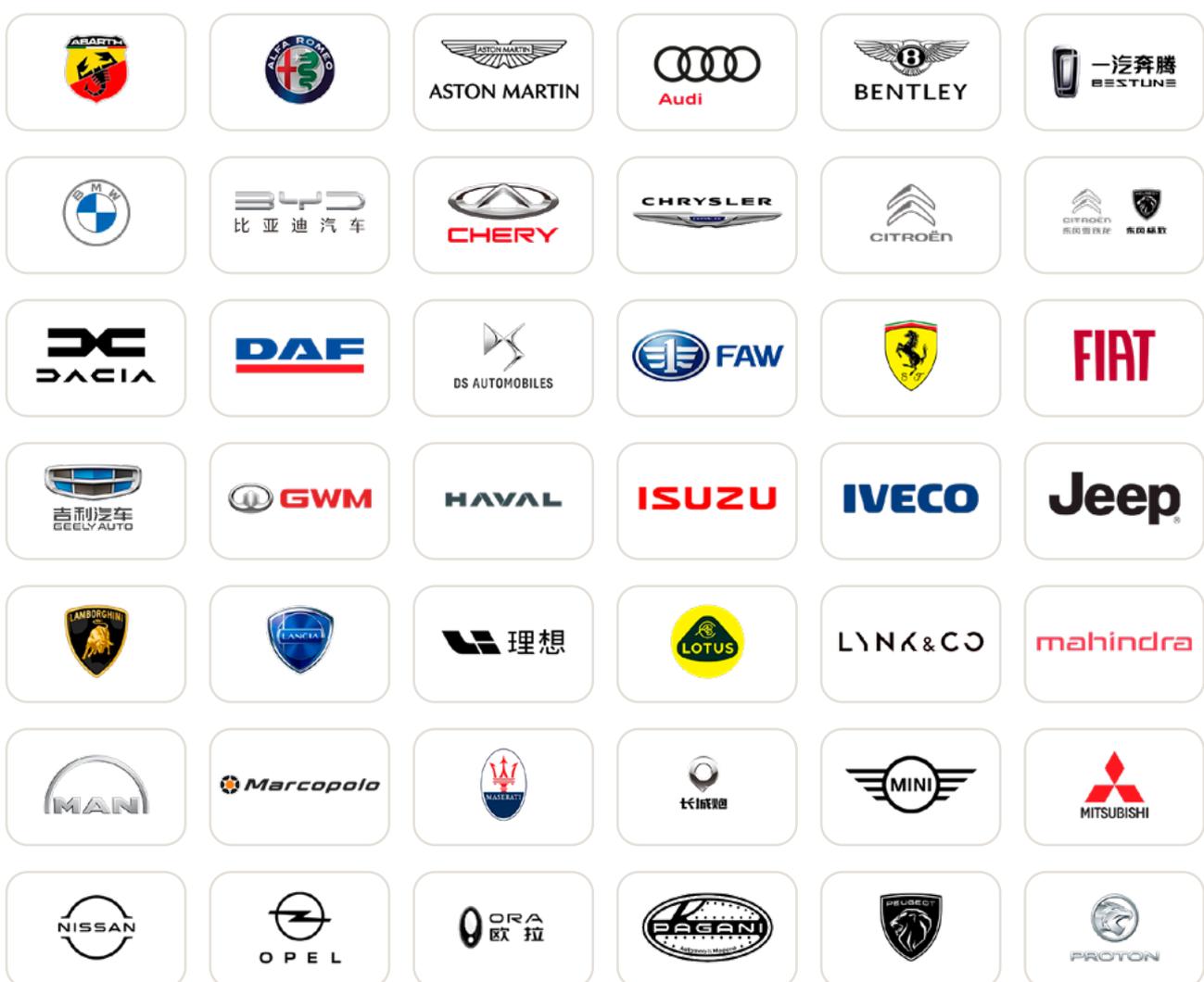
Con riferimento all'andamento nei singoli mercati, il business di ASK risulta articolato e diversificato a livello globale, con una ripartizione significativa del fatturato e delle strategie in diverse regioni. Il mercato più significativo per l'azienda è quello cinese, che rappresenta circa il 45% del fatturato, caratterizzato da una forte domanda di ricerca e innovazione.

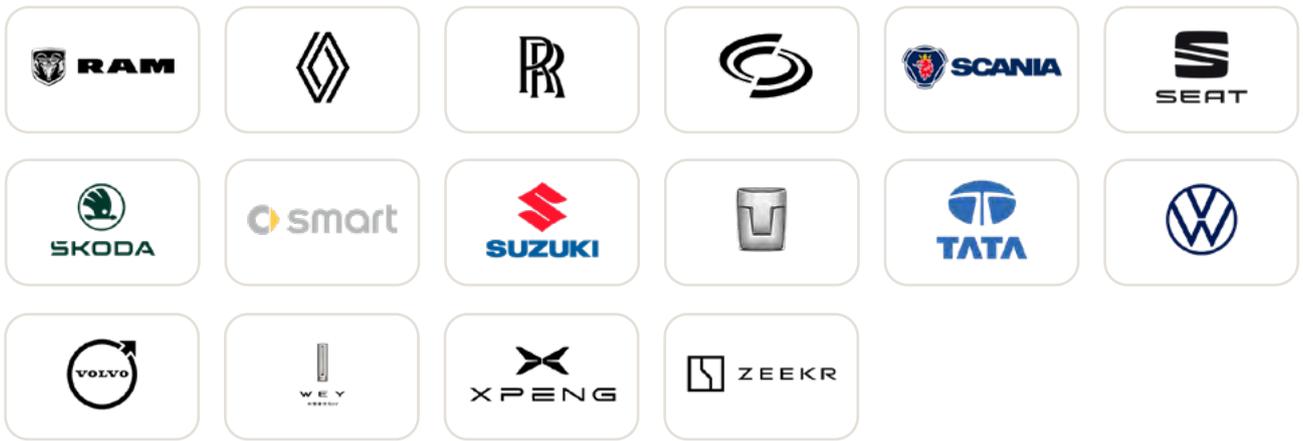
Il mercato europeo risulta essere altrettanto importante ed è caratterizzato dalla presenza di clienti consolidati e di alto profilo, con particolare attenzione alla diversificazione. Negli ultimi anni, inoltre, risulta in particolare crescita il mercato brasiliano, dove la filiale ASK, a seguito degli investimenti iniziali, sta iniziando a generare utili.

I mercati nordamericani invece sono caratterizzati da una forte attenzione verso il territorio e la valorizzazione della comunità locale.

Alcuni dei nostri clienti non sono elencati a seguito della firma di accordi di riservatezza.

OEM Customer - Industria Automotive





** Isuzu e Suzuki – Tier 2 Customer.

Tier Customer – Industria Automotive



Struttura dell'organizzazione e Storia di ASK



ASK è stata fondata nel 1965, con una solida competenza nella produzione di altoparlanti per televisori, strumenti musicali e nel settore dell'aftermarket per antenne e altoparlanti per auto.

La sua storia è caratterizzata da importanti momenti di crescita ed espansione aziendale, che hanno contribuito alla sua affermazione come leader nel settore automotive.

Ecco alcuni di questi momenti chiave:

- Nel 1996, per estendere la propria presenza in Sudamerica, ASK ha fondato ASK do Brasil Ltda con sede a Sete Lagoas, rafforzando la sua posizione sul mercato sudamericano.
- Nel 1997, ASK ha acquisito il 50% delle azioni di Electric Poland, un'azienda specializzata nella produzione di cavi. Successivamente, la società è stata rinominata ASK Poland Sp.zo.o, consentendo ad ASK di ampliare la sua offerta di prodotti nel settore dei cavi.
- Nel 1998, ASK ha acquisito Zendar, un'azienda emiliana leader nel mercato italiano di cavi ed antenne per automobili. Questa acquisizione ha rafforzato ulteriormente la posizione di ASK nel mercato italiano e ha ampliato la sua gamma di prodotti nel settore automobilistico.

- Nel 2000, ASK ha fondato ASK Industries GmbH a Niederwinkling, in Germania, con l'obiettivo di entrare nel mercato automobilistico tedesco, noto per l'elevato posizionamento dei suoi prodotti. Questa operazione ha permesso ad ASK di consolidare la sua presenza in Europa e di fornire prodotti di qualità ai clienti tedeschi.
- Nel 2006, ASK ha fondato Ningbo ASK Sound and Communication Co. Ltd. Questa mossa strategica ha consentito ad ASK di espandersi nel mercato automobilistico cinese in rapida crescita.
- Nel 2011, ASK ha creato ASK Tunisia Sarl con sede a Manouba, in Tunisia, partecipandovi al 76%. Questa iniziativa ha permesso ad ASK di stabilire una solida presenza nel mercato nordafricano e di servire i clienti locali con prodotti di alta qualità.
- Nel 2015, ASK ha registrato un altro importante momento di sviluppo quando JVCKENWOOD Corporation, una società giapponese leader nel settore dei prodotti elettrici ed elettronici, ha acquisito il 100% delle azioni di ASK. Questa acquisizione ha portato ASK a diventare parte del Gruppo JVCKENWOOD, consentendole di proseguire nel suo processo di internazionalizzazione.
- Nel 2021, ASK ha continuato la sua espansione in Cina, creando due nuove società. La prima, Chongqing ASK Automotive Electronics Co., Ltd (ASK CQ), una società di produzione completamente controllata da Ningbo ASK Automotive Sound and Communication Co. Ltd. La seconda, Ningbo ASK Lingfeng Industrial Service Co., Ltd (ASK LIN), è una "special purpose company" di cui Ningbo ASK Automotive Sound and Communication Co. Ltd detiene il 66% delle azioni, mentre il restante 34% è di proprietà di un partner governativo. Queste nuove società testimoniano l'impegno di ASK nel mercato cinese e la sua volontà di fornire soluzioni innovative per l'industria automobilistica locale.

Infine, per ulteriormente rafforzare la sua presenza nel mercato nordamericano, garantendo una filiera corta ed efficiente per tutti i clienti della regione, ASK inaugurerà nel 2024 un nuovo sito produttivo in Messico.



I Prodotti di ASK

ASK è un'azienda leader nel settore automotive specializzata nella produzione e commercializzazione di una vasta gamma di prodotti e accessori elettroacustici, elettronici ed elettromeccanici per l'auto e per il settore dell'audio in generale, per telecomunicazioni (altoparlanti, antenne, cavi, amplificatori digitali e analogici), componenti elettronici per automobili e altre parti di automobile (sistemi adas, ecc) e quant'altro connesso con la ricezione e diffusione del suono. L'Azienda è costantemente impegnata nell'offrire soluzioni innovative e di alta qualità per il settore automotive.

Sistemi Audio

Il punto di forza di ASK è l'eccellente lavoro di squadra cui partecipano ingegneri del suono, progettisti di altoparlanti ed esperti di amplificatori audio. In questo modo avviene una lavorazione non solo sui singoli componenti, ma sull'intero sistema.

Inoltre, sin dalle prime fasi della progettazione, ASK coinvolge i produttori d'automobili per migliorare la propria architettura di sistema e le proprie prestazioni ed ottenere così un suono d'eccellenza.

Per misurare i risultati ASK adopera l'X-AQT— Extended Acoustic Quality Test.

L'X-AQT tool di ASK misura e visualizza la risposta dinamica in frequenza della acustica della vettura come percepita dall'orecchio umano; misura l'interferenza dinamica temporale dei vari altoparlanti installati in posizioni differenti, considerando i diversi allestimenti in auto; consente quindi l'equalizzazione di fase dei segnali per perfezionare il fronte sonoro e l'intelligibilità del parlato.



Altoparlanti

La gamma di altoparlanti soddisfa tutte le esigenze di una gratificante esperienza d'ascolto in auto: dai sistemi più semplici, composti da soli Woofer e Tweeter, fino ai più complessi sistemi a 4 vie con Subwoofer e Midrange.

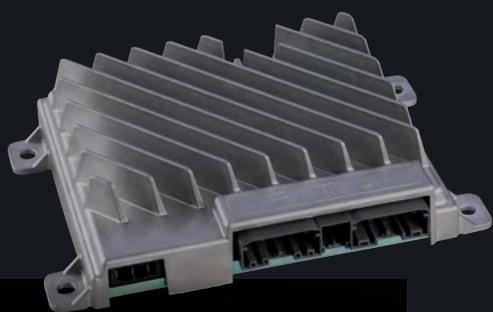
Grazie ad apposite soluzioni tecniche, i prodotti di ASK abbracciano l'intero mercato della riproduzione del suono in auto: sistemi Standard, HiFi, Premium fino ai più raffinati sistemi Top Sound, legati ai marchi più esclusivi. Vengono realizzati altoparlanti integrati in auto per ottimizzare le prestazioni acustiche, in stretta collaborazione con le case automobilistiche più affermate e i tecnici più esperti del settore. Tali prodotti vengono utilizzati in uno degli ambienti, quello degli autoveicoli, più difficili per componenti elettro-acustici in termini di temperatura, resistenza, shock meccanici e tenuta all'acqua.

Vengono progettati la parte meccanica e quella acustica rispettando i vincoli di dimensione, prestazione e affidabilità, sperimentando nei laboratori di validazione di ASK ogni soluzione innovativa si renda necessaria.

Sistemi Antenna

ASK progetta sistemi di antenne per autoveicoli: il sistema, composto da antenne e cavi coassiali che lo connettono ai dispositivi dell'auto, garantisce la ricezione di segnali broadcasting (radio analogica e digitale, televisione digitale, radio satellitare), funzionalità telematiche come il GPS (Global Positioning System) e la connessione per comunicazioni telefoniche e internet. I sistemi di ASK (antenne e cavi) coprono tutte le frequenze e le funzioni attraverso diversi tipi di prodotto: dalle antenne con stelo posizionate all'esterno dell'auto a quelle invisibili integrate all'interno.

Grazie all'esperienza e al know-how specifico, maturati nel campo della progettazione a radiofrequenza e delle applicazioni per l'ambiente auto, ASK studia soluzioni che rispondono alle esigenze delle diverse case automobilistiche e propone idee innovative per funzionalità e tecnologia.



Amplificatori

Per realizzare tutti gli amplificatori, da HiFi a High End, ASK attinge da un know-how esteso e altamente specialistico, sviluppato negli anni per riprodurre un suono chiaro e preciso.

Gli amplificatori audio sono progettati in conformità alle esigenze della clientela di ASK. Presentano estensive capacità diagnostiche e hanno livelli di potenza di classe AB e classe D, a componenti integrati e discreti.

Il portfolio di ASK comprende amplificatori sia analogici che digitali (DSP), da 4 canali e 80 watt di potenza a 26 canali e un totale di 1500 watt di potenza con distorsione non superiore all'1%. ASK adopera gli ultimi circuiti integrati DSP (Digital Signal Processor) per implementare in modo armonioso anche i più complessi algoritmi di gestione del suono.

In qualità di fornitori di primo livello, ASK è esperta nell'integrare gli amplificatori nelle reti dell'auto CAN, MOST ed Ethernet.

Cavi

I cavi per le applicazioni di ASK in ambiente auto sono di due tipi:

- cavi coassiali per connessioni in radiofrequenza (radio, televisione, navigazione satellitare, telefonia) da 30KHz a 3GHz;
- cavi multiconduttori per connessioni microfono, USB, AUX e HighSpeedData per connessioni di dispositivi personali, come tablet e smartphone, e apparecchi video, come schermi e videocamere.

Il rifornimento ai clienti avviene in maniera diretta (first tier) o tramite fornitori di sistema (second tier). I componenti dei cavi (connettori e cavi nudi) vengono acquistati dai principali fornitori mondiali o sviluppati in collaborazione con i partner di ASK per applicazioni specifiche (come connettori impermeabili o connettori per antenne passive) e standard (come i cavi nudi ASK). Viene realizzato anche il cablaggio completo con componenti, come mollette e nastri, che ne consentono il montaggio direttamente in linea di produzione del veicolo.

Le linee di produzione dei cavi, sia automatiche che manuali, sono certificate dai clienti di ASK; i processi sono standardizzati e uniformi per tutti i siti produttivi. Il know-how specifico di progettazione a radiofrequenza, unito agli strumenti di misura e validazione, consente di sviluppare tecnologie innovative che vengono proposte ai clienti dopo intense attività di validazione.



Antenne

Le antenne di ASK comprendono tutte le applicazioni e le frequenze per connettere gli autoveicoli: broadcasting radio (AM, FM, DAB, DRM, SDARS) e TV/DVB-T; navigazione satellitare (GPS, Galileo, Glonass); telecomunicazioni (telefono, internet, wi-fi, 4G-LTE, telecomandi).

Vengono realizzate antenne di diverso tipo: interne, a tetto con stelo o a pinna, integrate nel veicolo con elementi radianti nel vetro o in parti plastiche. Le antenne soddisfano diverse esigenze: da quelle semplici per la sola ricezione radio a quelle più complesse integrate nelle vetture delle principali case automobilistiche.

Vengono progettati sia l'elemento radiante che l'amplificatore d'antenna con l'ausilio di strumenti di simulazione all'avanguardia; vengono verificate le antenne in un ambiente isolato (camera anecoica e schermata), poi sulle auto in area esterne; infine le soluzioni vengono testate nella realtà, su strada, su percorsi predefiniti.

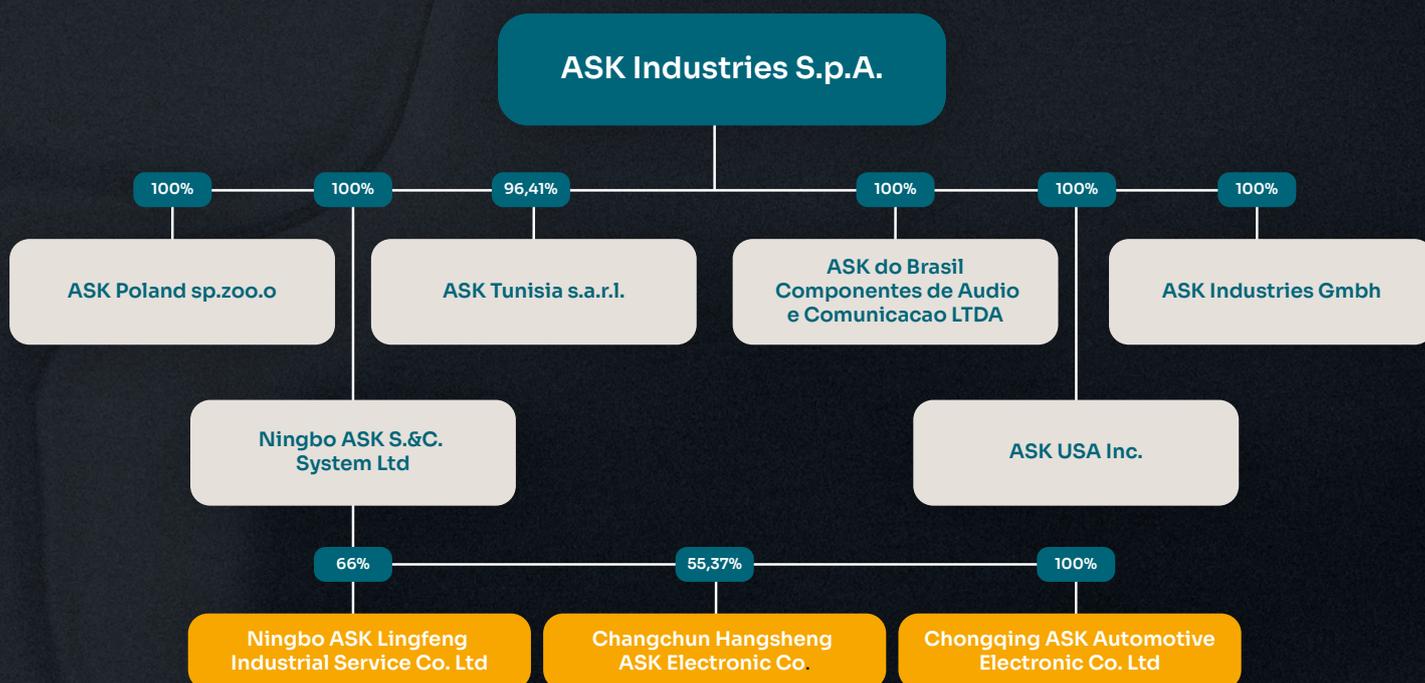


La Governance di ASK

Struttura e composizione di ASK

ASK si è dotata di un'organizzazione strutturata e idonea ad assicurare la corretta gestione dei processi decisionali, operativi e di supporto anche attraverso la stretta collaborazione tra le singole società del gruppo.

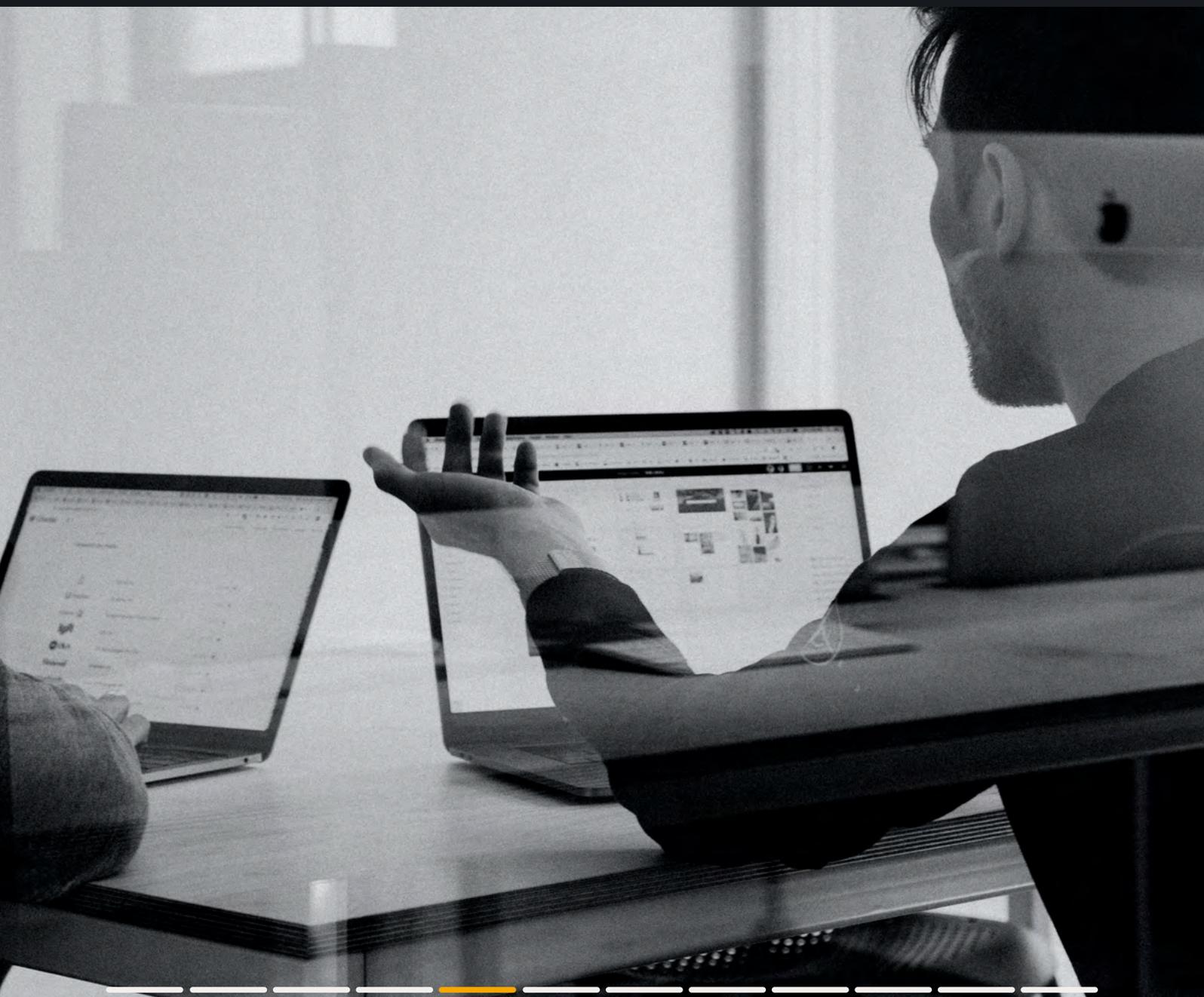
ASK, partecipata interamente da JVCKENWOOD, ha sedi in Italia, Polonia, Germania, Brasile, Cina, Tunisia e Stati Uniti e si compone come di seguito (al 31/12/2023):



I rapporti di ASK con JVCKENWOOD

JVCKENWOOD è un'azienda giapponese, nata il 1° ottobre 2008 dalla fusione tra JVC e KENWOOD e conta nel 2024 15.880 dipendenti in tutto il mondo e opera nel settore dei servizi di mobilità e telematica, nel settore della sicurezza e delle soluzioni per l'intrattenimento e gestisce le sue attività detenendo azioni o partecipazioni in società che svolgono attività equivalenti.

Nel 2023 ASK è stata top seller tra tutte le sussidiarie JVCKENWOOD, con il 20 % delle vendite totali e l'importanza del suo ruolo per JVCKENWOOD sta crescendo di anno in anno. Il settore Mobility & Telematics Services di JVCKENWOOD è attualmente responsabile di tutte le attività di ASK verso il management di JVCKENWOOD e a tal fine ASK riferisce mensilmente tutte le informazioni commerciali ed i dati finanziari. La significatività di ASK per JVCKENWOOD non è solo legata ai risultati del singolo anno finanziario ma anche basata sul business plan di medio termine. Ne risulta che ASK ricoprirà un ruolo chiave per JVCKENWOOD anche in ottica futura.



Struttura e composizione della Governance

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo organo di governo ed è composto da sette membri. I membri del CdA sono rinnovati secondo il Codice Civile dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni. Tale limitazione temporale non comprende la carica di Amministratore Delegato.

Il CdA detiene il potere decisionale per quello che concerne la gestione delle politiche, della strategia e del budget annuale per l'Headquarters di ASK (di seguito ASK HQ). Detiene invece la delega per quanto riguarda le compagnie sussidiarie.

In generale, il sistema di deleghe inerente al processo decisionale, revisionato in data 01/04/2023, si compone di due livelli: decision-making applicabile direttamente ad ASK HQ; decision-making applicabile con deleghe a tutte le compagnie di carattere sussidiario.

Tabella 1 – il Consiglio di Amministrazione di ASK- fino ad approvazione Bilancio 31/12/2023

Nome	Ruolo	Genere	Fascia d'età
Nomura Masao	Presidente del Consiglio Amministrazione	Uomo	>50
Sakamoto Takehide	Vicepresidente Vicario del Consiglio d'Amministrazione	Uomo	>50
Bianchi Alberto	Amministratore Delegato e Vicepresidente del CdA	Uomo	>50
Marchetti Ruggero	Membro del CdA con specifiche deleghe	Uomo	>50
Agosteo Norberto	Membro del CdA	Uomo	>50
Terada Akihiko	Membro del CdA	Uomo	>50
Sugiyama Yukihiro	Membro del CdA	Uomo	>50

Alcuni dei membri del CdA ricoprono altre cariche di rilievo in altre aziende. Si specifica che il presidente del CdA non ricopre, altresì, nessuna carica di dirigente dell'Organizzazione.

Di seguito il dettaglio dei profili con doppio incarico:

- Agosteo Norberto, AD/DG di Kenwood Italia
- Nomura Masao, CEO di JKC Automotive Division e COO Mobility & Telematics Services Sector, Head of Business Reform
- Terada Akihiko e Sugiyama Yukihiro (cariche minori in JKC Automotive)

Il massimo organo di governo si caratterizza per la presenza dei seguenti comitati che si riuniscono con cadenza mensile:

- Comitato Risultati (COR), a cui partecipano CEO, Vicepresidente Vicario, tutti i primi livelli del CEO, altri a chiamata.
- Comitato Operativo (CO) con Operations, Controlling, Purchasing, Quality, Supply Chain, A&G/Controlling.

Ai sopramenzionati si aggiungono dei comitati periodici che vengono creati ad hoc rispondendo alle diverse esigenze del Gruppo. La politica retributiva per i membri del CdA viene definita con la supervisione della Remuneration Committee della capogruppo e per gli alti dirigenti è definita dal CEO.

Gli MBO di entrambi sono collegati al PMT (Piano di sviluppo a Medio Termine) concordato e monitorato dal CEO con la capogruppo.

Valore economico direttamente generato e distribuito di ASK

Nel corso del 2023 si è registrato un aumento sia del valore economico generato, sia del valore distribuito, rispettivamente pari a +7,4% e +8,3%. Il valore distribuito è composto da costi operativi e altri oneri di gestione (77%), remunerazione del personale (21%), remunerazione dei finanziatori (1%) e remunerazione della Pubblica Amministrazione (1%). Infine, il valore trattenuto è diminuito del 1,1% rispetto all'esercizio precedente, dovuto a una lieve riduzione di utile e accantonamenti, e all'incremento di svalutazioni e imposte. I risultati ottenuti valorizzano la capacità dell'Organizzazione di creare ricchezza e di ripartirla con i propri stakeholder.

Tabella 2 – GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Valore economico direttamente generato	467.999.562	435.731.529
Valore economico distribuito	427.017.925	394.299.232
Costi operativi e altri oneri di gestione	329.557.767	306.705.088
Remunerazione del personale	88.269.796	81.594.427
Remunerazione di finanziatori (imprese controllate, collegate e istituti bancari)	4.736.744	2.144.280
Remunerazione dei soci	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	4.453.618	3.855.437
Valore trattenuto dall'Azienda	40.981.637	41.432.297

La sostenibilità per ASK

La politica per la sostenibilità

ASK, nella conduzione del suo business, rispetta i principi dell'etica economica e persegue una crescita di lungo periodo partecipando attivamente allo sviluppo sostenibile dell'intero sistema macroeconomico di cui fa parte, in modo da non compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni.

La responsabilità sociale di ASK e le sue politiche per la sostenibilità sono, infatti, caratterizzate da una leadership etica volta a creare un legame stabile con i propri clienti, dalla comprensione ed il bilanciamento delle esigenze di clienti e fornitori e da un'attenta gestione dell'impatto ambientale: conseguentemente, per raggiungere questi obiettivi, ASK ha implementato diverse attività con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici, innovando i processi e prodotti e valorizzando il proprio personale.

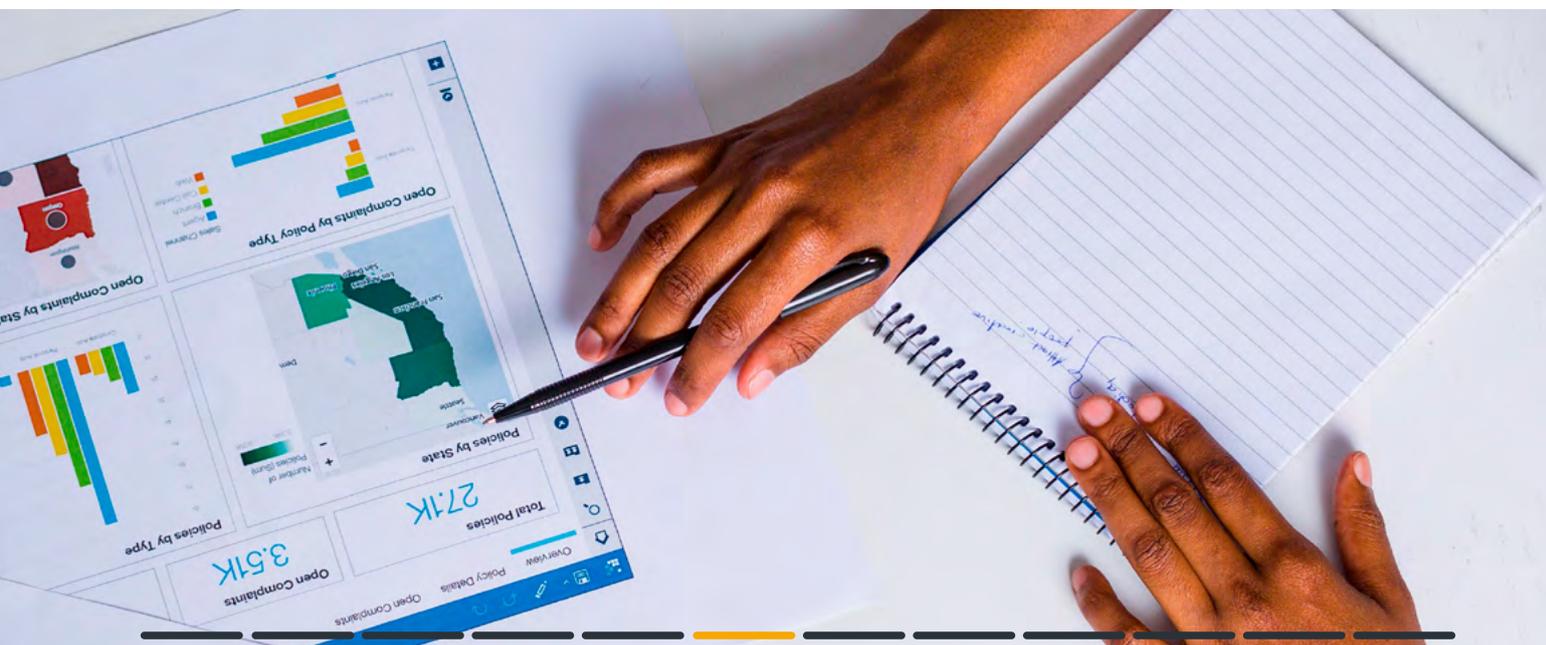
Tutte queste pratiche e politiche introdotte dall'Azienda hanno portato alla promozione, presso clienti e fornitori, di pratiche virtuose e sostenibili e all'offerta di prodotti innovativi e all'avanguardia.

A tal fine, il Top Management di ASK si impegna a gestire le sue attività con integrità, sicurezza, professionalità, legalità ed etica (come stabilito dal Codice Etico) e ad adottare, oltre e in aggiunta a tutte le norme di legge, ulteriori provvedimenti per perseguire gli obiettivi aziendali di sostenibilità.

ASK mira a garantire un ambiente di lavoro che consenta ai propri dipendenti di esprimere al meglio le proprie capacità, superare le diversità e favorire le pari opportunità, operando nel rispetto della salute e sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro e dei diritti umani, coinvolgendo, ove presenti, le rappresentanze sindacali.

Per ridurre la propria impronta carbonica, ASK punta a sviluppare prodotti e processi innovativi, a massimizzare l'attività di riciclo e recupero, minimizzando quindi la produzione di rifiuti, a monitorare i consumi di acqua ed energia e a garantire un approvvigionamento etico delle materie prime e di componenti.

Le attività di Sostenibilità di ASK sono delegate al Group Quality Manager, primo livello dell'Amministratore Delegato. Il Group Quality Manager ha nominato un Sustainability Manager che ha il compito di coordinare le attività. Il Sustainability Manager aggiorna con cadenza mensile il Group Quality Manager, in particolare in vista del Comitato dei Risultati. Per temi specifici o valutazioni di strategia aziendale vengono organizzate riunioni ad hoc, durante le quali il Sustainability Manager relaziona all'Amministratore delegato ed ai Primi Livelli.



I legami di ASK: il rapporto con gli Stakeholder

ASK si impegna a rispondere alle richieste dei suoi stakeholder, che costantemente stimolano l'Azienda a condurre un business etico, trasparente e adattabile per soddisfare le esigenze del mercato in continua evoluzione. L'azienda riconosce l'importanza di un approccio responsabile e sostenibile verso tutte le parti interessate, compresi clienti, dipendenti, fornitori e comunità in cui opera.

L'Azienda, infatti, nello svolgimento delle proprie attività, si relaziona con numerose categorie di stakeholder, termine con cui si fa riferimento a tutti i soggetti che vengono direttamente e/o indirettamente influenzati e/o che influenzano l'operato di ASK.

Al fine di implementare uno sviluppo sostenibile, ASK ha individuato le principali categorie di stakeholder e le principali modalità di comunicazione con gli stessi. Le categorie di portatori di interesse identificate ai fini della stesura del Bilancio di Sostenibilità risultano essere le seguenti:



Il Bilancio di Sostenibilità di ASK è dunque un'occasione non solo per condividere con gli stessi stakeholder gli obiettivi di sostenibilità a breve, medio e lungo termine ma anche per prendere in considerazione le loro opinioni e aspettative per la continua evoluzione dell'Azienda.

Le principali modalità di coinvolgimento e comunicazione agli stakeholder individuati vengono riportate di seguito.

Tabella 3 – gli Stakeholder di ASK

Tipologia di stakeholder	Modalità di contatto
Dipendenti	Documenti interni e policy Intranet aziendale Formazione Discussione di tematiche rilevanti con il management dell'azienda
Clienti	Contatti e feedback con i clienti Incontri dedicati Interviste Coinvolgimento tramite sito internet e social media
Fornitori e partner commerciali	Meeting e incontri dedicati Sondaggi Partnership
Comunità locale	Organizzazione di eventi che coinvolgono la comunità Incontri e dibattiti pubblici Social media
Istituzioni finanziarie	Partecipazioni a conferenze Incontri dedicati Diffusione di policy e documentazione
Shareholders	Documenti interni e policy Incontri dedicati
Associazioni di categoria	Documenti interni e policy
Pubblica amministrazione ed enti locali	Convegni, partecipazione ad incontri e consultazioni
Università e centri di ricerca	Incontri dedicati Diffusione di documentazione

L'analisi di materialità di ASK

Consapevole che la sostenibilità è parte integrante dei propri principi e del proprio business, ASK in linea con le richieste della nuova edizione dello standard di rendicontazione "GRI Standards 2021" ha confermato la propria analisi di materialità, svolta nel 2022, per gli aspetti da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2023, identificando i temi materiali che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Azienda e che influenzano le valutazioni e le decisioni dei suoi stakeholder.

Il concetto di materialità è strettamente connesso al concetto di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell'Organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Il processo di analisi, condotto nell'esercizio precedente, ha avuto inizio a seguito di una verifica dei megatrend del settore automotive e un'analisi di benchmark con l'obiettivo di individuare gli impatti positivi e negativi che la interessano (effettivi) o che potrebbero interessarla (potenziali).

In particolare, sono state effettuate le seguenti analisi:

- Analisi dei principali trend di settore, standard di rendicontazione e rating di sostenibilità a livello internazionale;
- Analisi della legislazione applicabile, anche di tipo programmatico;
- Benchmark di aziende concorrenti e comparabili attraverso i principali documenti pubblici di sostenibilità e responsabilità sociale;
- Analisi della documentazione aziendale quali politiche, procedure interne, documenti rilevanti sul sistema normativo interno (ad esempio Codice di Condotta e Codice Etico).

Dalle analisi svolte, sono stati identificati 32 impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, comprendendo i diritti umani, collegabili alle attività di ASK.

Al fine di prioritizzare gli impatti e identificarne la rilevanza per ASK, è stato organizzato un workshop dedicato, in occasione del quale il Top Management ha validato le analisi svolte e valutato la significatività di ciascuno degli impatti individuati.

Tale processo ha portato all'identificazione di 28 impatti maggiormente significativi, i quali sono stati a loro volta connessi a 14 temi materiali, come di seguito riportato:

Impatto positivo ▶	Tematiche materiali	◀ Impatto negativo
Prompt reaction to industry risks	Compliance and risk management	Social, economic and environmental non-compliance
Increased customers satisfaction	Client satisfaction	Customer complaints
Sustainable supply chain	Supply Chain management	Human rights violations along the supply chain
Renewable energy production	Responsible energy use	Energy inefficiency
Creating shared value	Brand identity	Loss of credibility
Health and safety management	Workplace health and safety	Work-related accidents
Ethical business management	Business ethics and anti-corruption	Anti-competitive practices

High quality product	Product quality and safety	Risk to product safety
Increased investment in research and development	Research and innovation	Risk of obsolescence
Focus on combating climate change	Climate change and emission reduction	Climate emissions
Consumption of recycled and secondary materials	Waste and recycling	Generation of waste in the production process
Talent attraction	Employees management and retention	Loss of professionals
Fairness in remuneration practices	Diversity & inclusion	Discriminatory practices
Develop employee skills	Employees training and well-being	Lack of support for employees' well-being

Il risultato dell'analisi di materialità viene di seguito dettagliato attraverso la puntuale descrizione dei temi materiali e degli impatti positivi e negativi, potenziali ed attuali, ad essi associati:

Tabella 4 – tematiche materiali di ASK

Ranking	Tematiche materiali	Spiegazione delle tematiche materiali
1	Compliance and risk management	Integrazione di un sistema di gestione efficiente che assicuri una reazione tempestiva ai possibili rischi del settore e la prevenzione della non conformità a leggi, regolamenti, standard interni ed esterni.
2	Customer satisfaction	Aumento della soddisfazione dei clienti, garantendo la disponibilità e la tempestività della risposta alle loro esigenze.
3	Supply chain management	Creazione di una catena di fornitura sostenibile attraverso la selezione dei fornitori sulla base di criteri ESG e la prevenzione della violazione dei diritti umani.
4	Responsible energy use	Monitoraggio e riduzione dei consumi dell'organizzazione per mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle attività di business.
5	Brand identity	Consolidamento del brand attraverso la promozione di una gestione aziendale allineata ai valori etico-sociali che miri a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato.
6	Workplace health and safety	Monitoraggio e applicazione dei sistemi di gestione della salute e della sicurezza e ambiente di lavoro sano e sicuro.

7	Business ethics and anti-corruption	Sviluppo di relazioni corrette, trasparenti e costruttive con gli stakeholder, con effetti diretti sul miglioramento continuo della performance ESG e sulla prevenzione di comportamenti anticoncorrenziali e pratiche monopolistiche che potrebbero avere possibili impatti negativi sull'economia e sui mercati.
8	Product quality and safety	Realizzazione di prodotti sicuri e di alta qualità, in linea con le esigenze ambientali, di compliance e le aspettative dei clienti, per mitigare i possibili impatti sulle parti interessate in termini di salute e sicurezza.
9	Research and innovation	Investimenti in ricerca e sviluppo per aggiornare le tecnologie e i processi ed assicurare ai clienti prodotti di alta qualità.
10	Climate change and emissions reduction	Attenzione ai temi della sostenibilità, in particolare legati alla lotta al cambiamento climatico, da parte di clienti, fornitori e sponsor e prevenzione degli impatti negativi sull'ambiente in termini di emissioni climalteranti.
11	Waste and recycling	Promozione di pratiche e operazioni eco-compatibili per il recupero e/o la prevenzione dei rifiuti da smaltire e la selezione di materiali riciclati e secondari nei processi produttivi, che consentano di ridurre il consumo di materie prime vergini.
12	Employees management and retention	Promozione di un ambiente di lavoro stimolante che attragga nuovi talenti con un impatto positivo diretto e indiretto sulla continuità aziendale.
13	Diversity and inclusion	Contrasto alle discriminazioni di genere, per mitigare i possibili impatti negativi sul benessere dei dipendenti.
14	Employees training and well-being	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso la formazione e lo sviluppo professionale e promozione dell'equilibrio tra lavoro e vita privata.



Responsabilità del business

Compliance e gestione dei rischi

Con riferimento al controllo interno e alla gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione ha definito l'assetto di Governance Interna, dando mandato all'Amministratore Delegato di individuare e/o adottare interventi necessari o utili, in tema di governance e/o organizzazione, per garantire efficienza ed efficacia dell'attività d'impresa.

Nel suo complesso, il sistema controllo e rischi - fondamentale in termini di prevenzione di eventuali impatti negativi - comprende in particolare le disposizioni statutarie e regolamentari interne in materia di ripartizione di competenze e deleghe di responsabilità, il sistema delle deleghe, delle procedure e delle aree di rischio mappate e incluse nel Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n.231/01 adottato dalla società italiana e, infine, gli obiettivi e le metodologie di valutazione dei rischi e le disposizioni in materia di sistema amministrativo, contabile e finanziario. In particolare, la gestione dei rischi si articola su differenti livelli di controllo distinguendo tra funzioni operative interne, che si occupano di rilevare i rischi e di intraprendere le azioni di gestione e controllo e la funzione di Internal Audit, che controlla il funzionamento del sistema, formulando di volta in volta, nell'ambito degli interventi di audit, proprie valutazioni indipendenti al riguardo.

L'adozione di un Modello Organizzativo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo, unitamente all'emanazione del Codice di Condotta, è stata una scelta assunta nella convinzione che tale iniziativa possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione per tutto il Gruppo, affinché i destinatari delle disposizioni, nel compimento delle proprie attività, adottino comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione di reati che possano danneggiare il patrimonio reputazionale del Gruppo.

ASK riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo e si impegna a rispettare pienamente le norme di legge sulla concorrenza e altre leggi a tutela del consumatore applicabili ove opera. ASK, i suoi amministratori, manager, si impegnano al rispetto dei più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutte le relazioni all'interno e all'esterno del Gruppo, in conformità con le leggi nazionali e internazionali contro la corruzione.

Nel corso del biennio 2021 e 2022 non sono stati registrati incidenti di corruzione o azioni legali relative a comportamenti anti-competitivi, attività di trust e prassi monopolistiche. Durante il periodo di rendicontazione, non sono stati registrati, altresì, casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Modello 231/2001

Con l'obiettivo di assicurare la corretta e trasparente conduzione aziendale, a tutela della propria posizione e immagine, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti, ASK ha adottato un proprio modello di Gestione, Organizzazione e Controllo aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/01, approvato in sede di Consiglio di Amministrazione in data 26.01.2023.

Il Modello è costituito da una "Parte Generale" e da singole "Parti Speciali" predisposte per le diverse categorie di reato contemplate nel D. Lgs. 231/2001. Nella predisposizione del documento si è tenuto conto delle procedure e dei sistemi di controllo esistenti e già ampiamente operanti in azienda, rilevati in fase di analisi delle "Aree di Rischio", in quanto idonei a valere anche come misure di prevenzione dei Reati e di controllo sui processi coinvolti nelle Attività Sensibili.

Il Modello Organizzativo è volto a definire un sistema di controllo preventivo, diretto in primo luogo a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai rischi/reati da prevenire ed è composto in particolare da:

- il Codice di Condotta, che individua i valori primari cui la Società intende conformarsi e fissa quindi le linee di orientamento generali dell'attività sociale;
- un sistema organizzativo aggiornato, formalizzato e chiaro, che garantisca un'organica attribuzione dei compiti ed un adeguato livello di segregazione delle funzioni;

- protocolli aventi la finalità di regolamentare lo svolgimento delle attività, in particolare relativamente ai processi a rischio, prevedendo opportuni punti di controllo, nonché la separazione di compiti fra coloro che svolgono fasi o attività cruciali nell'ambito di tali processi;
- una chiara attribuzione dei poteri autorizzativi e di firma, coerente con le responsabilità organizzative e gestionali;
- presidi di controllo, relativi, in primo luogo, alla potenziale commissione di reati presupposto, in grado di fornire tempestiva segnalazione dell'esistenza e dell'insorgere di situazioni di criticità generale e/o particolare.

Il Modello Organizzativo ex d.Lgs 231/2001 di ASK attualmente vigente è stato aggiornato agli inizi del 2023 per tenere conto delle evoluzioni della normativa e degli eventuali rischi emergenti.

Il Codice di Condotta

Lo scopo del Codice di Condotta di ASK è quello di ribadire a tutti i dipendenti, gli amministratori e i sindaci della Società e delle sue controllate, che abbiano adottato lo stesso Codice, l'impegno al pieno rispetto delle leggi ed in particolare il divieto di compiere qualsiasi atto che possa coinvolgere la Società riguardo ai reati previsti dal Decreto 231/01.

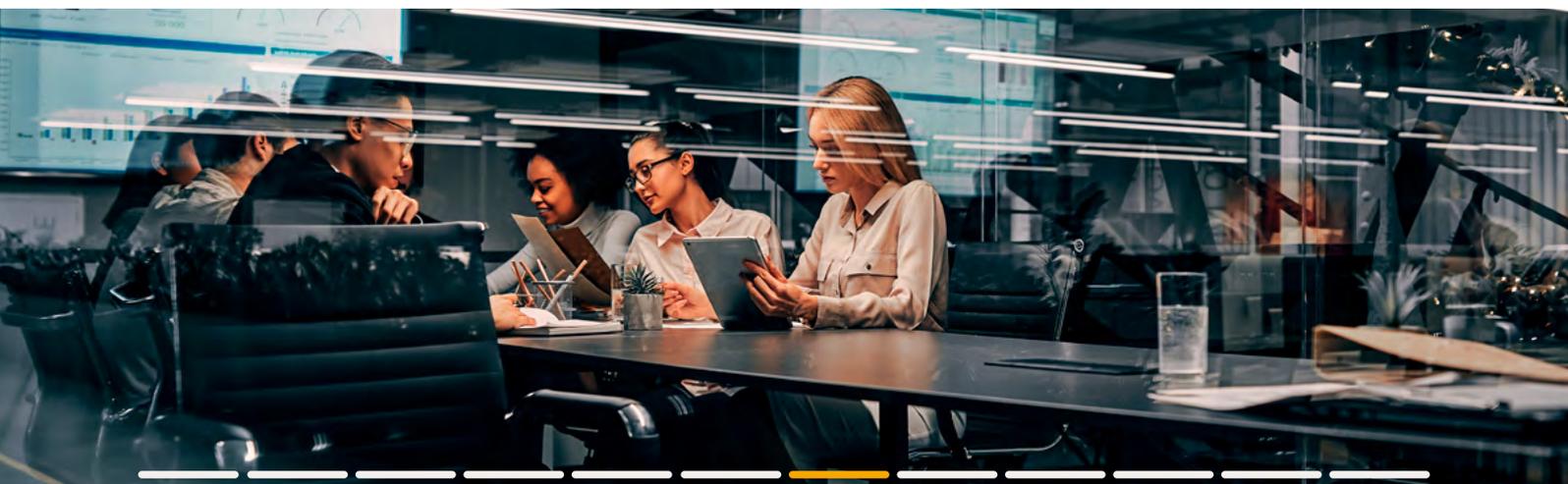
Attraverso il Codice di Condotta, ASK chiarisce i propri valori e principi di comportamento, definendo altresì le aree di applicazione e gli impegni assunti nei rapporti esterni ed interni.

Il Codice di Condotta si aggiunge a tutte le procedure interne esistenti volte, direttamente o indirettamente, a ridurre il rischio del compimento di reati.

Il principio base delle regole di comportamento sancite all'intero del Codice di Condotta è il rispetto delle leggi dei paesi in cui ASK opera, il rispetto delle regole di comportamento negli affari per prevenire l'insorgere di possibili conflitti di interesse e la promozione, presso i propri clienti e presso tutti i portatori di interesse, dello sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza e la prevenzione dei rischi in rispetto della normativa vigente.

All'interno del Codice di Condotta viene disciplinata anche la procedura Whistleblowing che fa specifico riferimento alle modalità di gestione di denunce, reclami e segnalazioni di violazione dei principi etico-comportamentali. Sono prese in considerazione le denunce pervenute dai componenti degli Organi Sociali, dal personale (dipendente e non), e da tutti gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con ASK rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi. Le segnalazioni vanno inoltrate utilizzando il seguente indirizzo e-mail: codice.comportamento@askgroup.it

In alternativa, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta tradizionale: Via Dell'Industria 12/14/16 60037 Monte San Vito (AN) (Italia). ASK assicura la massima protezione dei dati dei Denuncianti e contrasta qualsiasi ritorsione nei confronti di chi segnala presunte violazioni.



L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di ASK (di seguito anche "OdV") è istituito dal Consiglio di Amministrazione e composto da membri indipendenti.

L'OdV garantisce il monitoraggio degli standard di controllo previsti in materia di prevenzione dei reati/illeciti amministrativi si occupa del controllo sul rispetto del Codice di Condotta e di tutte le ulteriori e specifiche verifiche in relazione ai processi di particolare significatività.

L'OdV riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione lo stato di attuazione del Modello e del Codice di Condotta.

Durante l'anno l'Organismo effettua controlli a campione in materia di anticorruzione e trasparenza, valutando e monitorando eventuali posizioni di conflitto di interesse o potenziale carenza di indipendenza da parte di chi riveste particolari incarichi al fine di evitare eventuali comportamenti illeciti.

Tra i vari compiti dell'Organismo di Vigilanza, esso deve:

- assicurare la diffusione del Modello e del Codice di Condotta alle Persone ed in genere a tutti i terzi interessati;
- rivedere il Modello e il Codice di Condotta ad esso associato al fine di proporre adeguamenti all'evoluzione delle leggi;
- fornire attività di supporto all'interpretazione dei documenti;
- verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice di Condotta ed eventuali conflitti di interesse, comunicare le suddette violazioni alle funzioni aziendali competenti per l'applicazione di provvedimenti sanzionatori nel rispetto delle leggi e dei contratti nazionali dei lavoratori;
- proteggere e assistere chiunque segnali all'Organismo di Vigilanza comportamenti non conformi al Codice, tutelando da pressioni, intimidazioni e ritorsioni e garantendo la riservatezza della loro identità e delle informazioni da loro comunicate;
- redigere una relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione allo scopo di riferire sullo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Nel corso del 2023 l'OdV non ha ricevuto alcuna segnalazione né sono state registrate violazioni del Modello 231 o del Codice di Condotta.

Il Codice Etico di ASK

Il Codice Etico è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASK che contiene i principi di condotta aziendale, nonché gli obblighi e le responsabilità degli amministratori, dei dirigenti e degli altri dipendenti. Il Codice è un elemento chiave del programma di ASK, volto a garantire un'efficace prevenzione e identificazione delle violazioni di leggi e regolamenti che potrebbero generare impatti negativi rilevanti per le sue attività.

La missione di ASK si basa sulla creazione e sulla crescita di valore attraverso la fornitura di prodotti e servizi innovativi finalizzati alla massima soddisfazione del cliente nel rispetto dei legittimi interessi di tutti gli stakeholder. Il Codice Etico adottato da ASK costituisce, in tal senso, una guida e uno strumento di supporto per ogni amministratore, manager o altro dipendente, per perseguire efficacemente la missione dell'Azienda.

Il Codice Etico specifica che ogni attività di ASK deve essere condotta in modo socialmente responsabile, imparziale ed etico, adottando procedure di equità e onestà nella gestione dei rapporti di lavoro, garantendo la sicurezza dei dipendenti, promuovendo e incoraggiando una coscienza ambientale e il pieno rispetto delle leggi dei Paesi in cui l'Organizzazione opera.

A tal fine, ASK condivide i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Linee Guida dell'OCSE.

ASK si adopera per far sì che il Codice Etico sia considerato uno standard di eccellenza nella condotta degli affari da parte di quei soggetti che hanno rapporti d'affari duraturi con essa, come consulenti, esperti, agenti, rivenditori e fornitori.

Il Codice è suddiviso in alcune macroaree principali, che sono: condotta aziendale; dipendenti; salute, sicurezza e ambiente; relazioni esterne; contabilità e revisione interna; implementazione e garanzie.

I principi fondamentali trattati nel Codice Etico

Conflitti di interesse

Insider trading

Attività dell'azienda

Privacy

Libertà di associazione

Luogo di lavoro

Corruzione e pagamenti impropri

Pari opportunità

Compenso e orario di lavoro

Lavoro minorile e forzato

Reputazione

Prevenzione del riciclaggio di denaro

Concorrenza

Embargo e regolamenti sulle esportazioni

Protezione dell'ambiente nei processi di lavoro

Molestie

Direttore aziendale

Assunzioni e promozioni

Obblighi

Dipendenti in posizione di responsabilità

Istituti pubblici

Attività esterne

Impatto ambientale e sicurezza dei prodotti

Obblighi di riservatezza

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Sindacati e partiti politici

Implementazione e garanzie

Comunicazione e informazioni aziendali

Fornitori

Clienti

Comunità

Contabilità e revisione interna

Queste politiche sono parte integrante del Codice Etico e sono disponibili sul sito Internet di ASK (www.askgroup.global) e sulla rete intranet aziendale.

Identità del Brand

ASK considera l'impegno per una Brand identity responsabile e sostenibile un vantaggio competitivo fondamentale per il successo a lungo termine dell'Azienda.

La forza del Brand ha, infatti, consentito ad ASK di affermarsi come uno dei maggiori fornitori globali di sistemi audio e di connettività nel settore automotive.

L'affermata identità del brand ASK ha permesso nel tempo di offrire prodotti di alta qualità generando un rilevante impatto economico positivo sulla clientela e portando al miglioramento significativo dell'esperienza a bordo per il cliente finale, cioè l'utilizzatore della vettura. Al contempo ASK ha adottato tutte le misure necessarie per garantire che i prodotti rispettino i più elevati standard etici, sociali e legali, al fine di minimizzare qualsiasi potenziale impatto negativo sui diritti umani, sull'ambiente e sull'economia.

Nel 2023 ASK ha avviato un importante progetto di rebranding al fine di aumentare la visibilità e la riconoscibilità dell'Azienda a livello globale. Consapevole dell'importanza di una forte identità visiva e della comunicazione per il successo dell'Azienda, sono state investite risorse significative nel lancio di un nuovo logo aziendale, nel rifacimento del sito web e dei canali social e nel rinnovamento dell'approccio comunicativo.

Il nuovo logo e il nuovo sito web sono stati realizzati con un design moderno e accattivante, in grado di rappresentare al meglio la Società e i suoi valori. L'approccio comunicativo è stato rivisto per garantire una maggiore coerenza e trasparenza nella comunicazione con i clienti e gli stakeholder.

La strategia di branding di ASK

ASK si impegna a garantire elevati standard di qualità in ogni fase del processo produttivo volto a soddisfare le esigenze di clienti e partners.

L'obiettivo principale della strategia di posizionamento sul mercato adottata da ASK è quello di sviluppare una gamma completa di prodotti di alta qualità, adatta alle diverse esigenze e fasce di prezzo. Per raggiungere questo obiettivo, ASK ha deciso di adottare un approccio basato su un marchio specifico per ogni livello della piramide del mercato, che includa un marchio top premium, un marchio hi-fi e un marchio "value for money". Il marchio top premium sarà dedicato a prodotti di alta gamma, con tecnologie all'avanguardia e un design esclusivo. Il marchio hi-fi sarà invece dedicato ai prodotti per gli appassionati di musica, con una qualità audio superiore e una cura particolare per i dettagli tecnici. Infine, il marchio "value for money" sarà dedicato a prodotti dal prezzo accessibile, ma con un livello di qualità elevato garantendo dunque all'acquirente un buon rapporto qualità-prezzo. Questa strategia permetterà di raggiungere un pubblico più ampio di clienti, soddisfacendo le diverse esigenze e i differenti budget, consolidando il posizionamento sul mercato ma al contempo mantenendo elevati standard di qualità per ogni prodotto offerto.

Durante il biennio 2022-2023, ASK ha adottato una serie di azioni per prevenire i potenziali impatti negativi sulla propria credibilità e affidabilità, attraverso la predeterminazione, la gestione e il monitoraggio di obiettivi e traguardi specifici in linea con la strategia complessiva di business. In particolare, ASK si è impegnata a:

- Rafforzare le relazioni con i clienti OEMs e Tier 1, per garantire che i prodotti offerti soddisfino gli standard di qualità e affidabilità.
- Implementare un sistema di monitoraggio continuo della qualità, che consenta di individuare tempestivamente eventuali problemi e di adottare le misure correttive necessarie per la risoluzione degli stessi.
- Adottare un approccio proattivo nei confronti dei potenziali problemi di qualità, svolgendo un'attività di prevenzione tramite una rigorosa analisi dei dati e dei processi produttivi.
- Efficientare il processo produttivo tramite la riduzione dei tempi di produzione e dei costi di produzione.
- Analizzare la numerosità delle vendite, monitorando costantemente le stesse, analizzando i dati relativi alle quantità vendute, ai margini e al feedback dei clienti.
- Continuare a investire in formazione e sviluppo dei dipendenti, al fine di garantire elevati standard di qualità in ogni fase del processo produttivo.

La forza delle collaborazioni di ASK

Come parte della strategia di crescita, ASK collabora orgogliosamente con alcuni dei più importanti brand audio mondiali, al fine di consolidare ulteriormente la propria posizione di mercato e raggiungere la clientela finale in modo rispettabile. Ogni collaborazione è frutto di un rigoroso processo di valutazione del potenziale partner, basato su un'analisi meticolosa delle opportunità di sinergia tra le proprie attività e quelle di altre società, al fine di comprendere appieno il potenziale della futura collaborazione. L'obiettivo è quello di creare delle partnership solide e durature, in grado di generare valore aggiunto per i clienti e gli stakeholder, e di garantire una crescita sostenibile per l'Azienda.

ASK è stata in grado di coinvolgere con successo i marchi JVC e KENWOOD in diversi progetti avviati nella regione APAC, ottenendo un riscontro molto positivo da parte dei clienti. ASK lavora con determinazione, passione e dedizione per offrire ai clienti le migliori soluzioni possibili, nella convinzione che le collaborazioni porteranno a sviluppare soluzioni sempre sostenibili che minimizzino l'impatto ambientale e promuovano la responsabilità sociale.

Responsabilità nella catena del valore di ASK

Gestione della catena di fornitura

Coerenza, trasparenza e proattività sono i criteri in base ai quali ASK si relaziona con la propria catena di fornitura, nella consapevolezza che il suo coinvolgimento e integrazione svolgano un ruolo chiave per il raggiungimento dei suoi obiettivi ambientali e sociali.

Ai fornitori è richiesto di sottoscrivere i principi etici e comportamentali riportati nel Codice di Condotta del Gruppo, facendo propri gli impegni di natura ambientale e sociale, con particolare riferimento ai requisiti di salute e sicurezza esplicitati nel documento. Dal punto di vista ambientale, infatti, tramite la richiesta di presentazione di certificazioni e standard dedicati, ASK mira a ridurre fortemente l'impatto emissivo lungo l'intera catena del valore. Dal punto di vista sociale, ASK, lavora sulla prevenzione di impatti negativi quali violazioni dei diritti umani o azioni potenzialmente pericolose per le comunità locali tramite l'adozione di misure di monitoraggio degli impegni in ambito ESG dichiarati dai propri fornitori. ASK gestisce i rapporti con i propri fornitori attraverso la funzione "Purchasing" che è trasversale a tutta l'Organizzazione e opera con procedure standard in tutti i siti. La funzione è responsabile della selezione e valutazione dei potenziali fornitori, della scelta degli stessi, del monitoraggio della qualità dei fornitori, dei termini e delle condizioni e dell'accordo qualità, della definizione della strategia di purchasing anche in termini di budget, della conseguente negoziazione dei prezzi, e di effettuare un risk assessment per ognuno dei fornitori.

I fornitori di ASK sono suddivisi in 4 categorie principali:

- Fornitori strategici: sono subappaltatori dei prodotti fabbricati secondo un progetto aziendale e sono considerati particolarmente strategici poiché l'intero processo di produzione è svolto dagli stessi fornitori.
- Fornitori di 1° livello: sono fornitori dei prodotti fabbricati secondo un progetto aziendale e sono considerati particolarmente importanti per garantire la qualità dei prodotti.
- Fornitori di 2° livello: sono fornitori di prodotti fabbricati secondo un progetto aziendale, ma non vengono considerati strategici o particolarmente importanti per la garanzia della qualità dei prodotti.
- Fornitori di 3° livello: sono fornitori di componenti commerciali, standard o da catalogo.

Nel corso del 2023, nell'ottica di adottare una strategia che contribuisca ad assicurare l'approvvigionamento, sostenendo al tempo stesso l'economia locale e mantenendo saldi i rapporti con la comunità, per la sede italiana, il 7% delle spese di fornitura (rispetto al totale di spesa del sito) ha riguardato acquisti presso fornitori locali, dislocati, perlopiù, nelle regioni centrali italiane (tra Marche ed Emilia-Romagna). Per le sedi in Polonia e Cina dove è maggiormente concentrata la produzione dei prodotti di ASK, le percentuali relative agli acquisti presso fornitori locali (dislocati all'interno della nazione polacca e nelle regioni dove si trovano le due sedi cinesi) si attestano per il 2023, rispettivamente, al 29% e al 26%.

Tabella 5 – GRI 204-1 Proporzionamento della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Paese	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Italia	7%	5%
Polonia	29% ¹	36%
Cina	26,3% ²	23%
Tunisia	4%	-
Brasile	12,5%	-

¹ Nel 2022 la percentuale di spesa da fornitori polacchi era stata calcolata considerando la sede italiana e quella polacca. Nel 2023 si è considerata solo la sede polacca.

² Cina: sono state considerate le sedi di Ningbo e Chongqing ed è stata calcolata la percentuale della spesa considerando la media tra la spesa effettuata nelle due regioni.

Il “Sustainability Agreement”

ASK al fine di integrare la sostenibilità nel proprio processo di approvvigionamento, gestisce le relazioni con i propri fornitori tramite la sottoscrizione di un apposito accordo che prende il nome di “Sustainability Agreement”.

L'accordo, la cui firma è necessaria per venire inseriti nell'albo dei fornitori di ASK, si caratterizza per una componente ambientale ed una sociale. Per quanto riguarda le richieste di tipo ambientale, il contratto stabilisce degli standard da rispettare, tra cui:

- un adeguato sistema di gestione ambientale da parte di tutti i partner con propri siti produttivi;
- il fornitore si deve impegnare nello sviluppo e nella promozione delle politiche relative all'ambiente, seguendo le indicazioni fornite dalla certificazione ISO 14001, sia all'interno della propria azienda che presso i subappaltatori approvati da ASK ;
- una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente deve essere applicata durante lo sviluppo, la produzione e il ciclo di vita dei prodotti, nonché durante lo sviluppo e l'implementazione dei processi produttivi e di altre attività.

Per quanto riguarda invece le richieste di tipo sociale, tra i vari standard richiesti vi sono:

- la libertà di associazione dei lavoratori;
- il rispetto dei diritti umani;
- il rispetto degli standard nazionali per un ambiente di lavoro sicuro e igienico e l'adozione di misure appropriate per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, in modo da garantire buone condizioni lavorative.

Nel corso del 2023, il 91% dei fornitori hanno sottoscritto il Sustainability Agreement, rispetto al 90% del 2022.

Nel 2023, inoltre, ASK ha avviato la condivisione di una survey di sostenibilità con i fornitori strategici e di 1° livello: il questionario ha l'obiettivo di indagare e valutare i requisiti di sostenibilità dei partner attraverso domande mirate relative agli impegni dichiarati in ambito ambientale, sociale e di governance. Nel corso del 2023 la Sustainability Survey è stata inviata al 78% dei fornitori strategici e di 1° livello ed ha registrato il 100% di risposta.

Tabella 6 – il Sustainability Agreement di ASK

KPI	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
% Firma Sustainability Agreement	91	90
% invio Sustainability Survey	95	86
% risposta Sustainability Survey	100	100



Responsabilità dei prodotti

Il sistema di gestione integrato

Le società di ASK operano conformemente ad un sistema di gestione integrato in conformità alle norme ISO 9001 “Sistemi di gestione per la qualità”, ISO 14001 “Sistemi di gestione ambientale”, ISO 45001 “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro” e la certificazione IATF 16949, standard specifico per l’industria automobilistica che garantisce il rispetto dei requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura. Di seguito vengono elencate le certificazioni in essere presso le sedi di ASK:

ISO 9001

ASK Italia - RE

ASK Italia - MSV

ASK Polonia

ASK Germania

ASK Tunisia

ASK Brasile

IATF 16949

ASK Italia - MSV

ASK Polonia

ASK Brasile

ASK Cina

ASK Tunisia

ISO 14001

ASK Italia - RE

ASK Italia - MSV

ASK Polonia

ASK Cina

ASK Tunisia

ASK Brasile

ISO 45001

ASK Polonia

ASK Tunisia

ASK Cina

* MSV - Monte San Vito / RE - Reggio Emilia

Ricerca e innovazione

In un ambiente aziendale in costante evoluzione come quello di ASK, investire nella ricerca e nell'innovazione è cruciale per mantenere un vantaggio competitivo, stimolare la crescita e soddisfare le esigenze mutevoli dei clienti.

Attraverso la ricerca, ASK ha acquisito nel tempo conoscenze approfondite sulle nuove tecnologie e sulle tendenze emergenti, potendo così promuovere e incentivare l'innovazione tecnologica, traducendo il know-how aziendale in nuove soluzioni, ossia nuovi e migliorati prodotti, servizi e processi con un elevato valore aggiunto per i propri clienti. Nel contesto sfidante dell'innovazione tecnologica, dove si affrontano applicazioni perlopiù sconosciute, è fondamentale un'attenta valutazione e monitoraggio dei rischi, per mitigarne l'impatto e considerare la possibilità di ridotto ritorno economico o di non riuscita ("stop loss").

È proprio dal concetto di analisi del rischio che ASK prende le mosse per valutare l'eventualità di avviare un qualsiasi progetto di innovazione e, di conseguenza, pianificare le misure necessarie per renderlo meritevole di evoluzione. È, infatti, di fondamentale importanza per l'azienda monitorare costantemente l'efficacia di ogni progetto di innovazione tecnologica e il suo stadio di avanzamento, mediante l'introduzione di soglie di efficacia modulate in base alle condizioni oggettive e alle conoscenze acquisite (es. andamento del mercato, analisi dei bisogni e delle aspettative del mercato, mutevoli situazioni geo-politiche, ...).

Il monitoraggio dell'efficacia

La Ricerca è di per sé complessa da monitorare: se per gli enti di Ricerca, soprattutto le Università, è di fatto commisurata al numero e frequenza di pubblicazioni, per l'azienda si potrebbe misurare con i brevetti d'ingegno, di nuova scoperta, anche se per un campo come in nostro, è difficile che avvenga, più facile per un brevetto di nuova applicazione, nuova combinazione. Diciamo che si potrebbe monitorare con i risultati raggiunti e giudicati utili per la successiva fase di Innovazione tecnologica (ad esempio un nuovo algoritmo, un nuovo circuito, una nuova topologia di antenna, un nuovo materiale per altoparlanti, un nuovo dielettrico per cavi, etc...).

Più applicabile, invece, il monitoraggio dell'efficacia dell'Innovazione tecnologica: ASK si muove secondo un modello ricorsivo che riporta a loops successivi di "Stage & Gate" ("tappa e controllo"): tali cicli consistono nello stabilire, a partire dall'analisi dei rischi, delle milestones da perseguire in un lasso di tempo congruo al Progetto e che originano output da confrontare a dei target o valori-obiettivo, cioè dei veri e propri KPI del Progetto.

Il numero di questi loops varia in base alle risorse messe a disposizione e alla rischiosità ad esso associata. In particolare, durante la fase di approvazione o fase 3 del Processo d'innovazione tecnologica, vengono evidenziati sia i costi che gli investimenti iniziali per avviare il progetto (da noi chiamati "initial chips" o "gettoni d'ingresso", proprio per dare il senso un po' della scommessa, affrontare una particella di ignoto, ci si prova), da prendere come riferimento per i successivi loops di Stage&Gate (ad esempio, controllare dopo "x" settimane da concordare, quanto si è speso e perché, controllando che sia coerente con la tabella di marcia o GANTT o con le aspettative di ritorno economico).

Le risorse di ASK a supporto della ricerca e dell'innovazione

In ASK la ricerca e innovazione è sostenuta in primis dalle sue persone e dal comparto tecnico a supporto, grazie al quale si è passati da soluzioni tradizionali, basate su sistemi passivi e analogici, a soluzioni via via più complesse, basate su sistemi attivi, digitali e connessi.

Un grande contributo viene garantito dalla presenza di ricercatori, tesisti e dottorandi universitari che operano nei laboratori di ASK, nonché dall'attività di consulenti esterni che supportano l'Azienda nelle sue attività. In ASK si è sviluppata una naturale propensione alla sperimentazione, che nel tempo ha prodotto benefici sia sull'economia dell'Azienda che sul coinvolgimento e benessere professionale dei dipendenti, dando vita ad un ambiente collaborativo e inclusivo. È, infatti, importante sottolineare come il training on the job aumenti le competenze del personale di ASK, che dichiara di sentirsi coinvolto nelle aree strategiche del business attraverso la costante collaborazione e la "contaminazione costruttiva" tra le diverse strutture funzionali.

300 dipendenti in ricerca e innovazione



A testimonianza della rilevanza che la ricerca e l'innovazione hanno per ASK, è importante annoverare le infrastrutture esistenti a supporto, tra cui:

- l'avanzato laboratorio Elettro-Acustico con Camera Anecoica per lo studio e sperimentazione su Altoparlanti, con simulazione (es. Comsol) e strumentazione avanzata (es. sistema Klippel);
- l'area RF OATS (Open Area Testing Site), sito di sperimentazione e misura all'aperto per Antenne e Cavi, comprendente antenna trasmissiva a 10m e piattaforma veicolo rotante con analizzatore HP e Diagra SW (proprietario ASK) per analisi e visualizzazione grafica dati;
- laboratori RF per sviluppo antenne e cavi per altissime frequenze (onde millimetriche) e superiori ai 6 GHz con svariati e avanzati analizzatori vettoriali (es. Analizzatore di reti vettoriale Keysight PNA-X, 4 porte, 50GHz, 4 cavi 2.4mm, Cal-Kit elettronico 2.4mm N469XD + Opzioni SW VNA; Analizzatore di reti vettoriale Rohde&Schwarz ZNB 8, 2 porte, 8.5GHz con Cal-Kit elettronico ZN-Z151; Analizzatore di reti vettoriale Keysight 5080A, 2 porte, 6.5GHz; Analizzatore di reti vettoriale Agilent 5071C, 4 porte, 8.5GHz);
- garages acusticamente trattati (ridotta riverberazione) e con strumentazione elettro-acustica avanzata (es. sistema Siemens LMS/Scada, sistema Head Acoustics Squadriga + Artemis, sistemi con Audio Precision APx586 e supporto multi-microfonico con capsule GRAS);

Il processo di innovazione tecnologica

A partire dal 2021, ASK ha iniziato ad implementare, caratterizzato da un forte spirito di condivisione, il proprio Processo di Innovazione tecnologica, un percorso logico atto a promuovere l'individuazione di nuove opportunità, interpretandole e consentendo un loro sviluppo efficace e sistematico, per un risultato futuro vantaggioso.

L'azienda ha adottato diverse politiche ed impegni al fine di promuovere la crescita e il continuo miglioramento, tra cui l'istituzione, nel 2021, della figura dell'Innovation Manager, che ha contribuito allo sviluppo di un vero e proprio "Processo di Innovazione Tecnologica", in piena collaborazione e interconnessione con tutte le funzioni aziendali di ASK. Se nel 2022 vi erano state le prime applicazioni del processo a progetti pilota e soprattutto iniziata una densa fase di raccolta idee, che nel 2023, come risultato della loro analisi e seguendo il percorso logico del nostro processo, ha reso possibile istruire una decina di Dossier, di cui, almeno 3 hanno dato vita a nuovi progetti d'innovazione che si estenderanno negli anni a venire. La costruzione del Dossier legato ad ogni singolo progetto è, infatti, realizzata attraverso un percorso istruttorio basato su diversi e variegati contributi, a volte indipendenti, a volte interdipendenti fra di loro ma tutti focalizzati ad evidenziare le 3 caratteristiche fondamentali o pilastri del nostro processo: 1) fattibilità, 2) sostenibilità, 3) redditività o convenienza economica. Il tutto relazionato alla strategia aziendale e condensato in appositi allegati documentali formanti il Dossier, ottenuti attraverso strumenti (tools) appositamente sviluppati. Forti del Processo di Innovazione Tecnologica, ASK conta di aggiungere, progressivamente negli anni, dal 2024 in poi, altri nuovi progetti che permettano di aumentare la sua competitività ed il suo posizionamento sul mercato, frutto di un aumentato know-how agganciato al "trend tecnologico" e alle strutture di ricerca come quelle offerte dalle Università, una maggiore conoscenza del mercato, dei bisogni da soddisfare e comprendere come evidenziarne o stimolarne dei nuovi. Quindi, come primo obiettivo per il futuro vi è quello di mantenere il Processo d'Innovazione tecnologica operativo e coesistente con la Strategia di ASK, grazie ad una mutua e sinergica contribuzione.

Il progetto Connettività e Guida Sicura (CGS)

Tra il 2021 e il 2022 ASK ha portato avanti un progetto finanziato dal MiSE denominato “Connettività e Guida Sicura (CGS)”, conclusosi a luglio 2022. Il progetto, iniziato nel gennaio 2019, ha avuto come scopo quello di rendere costantemente interconnessi i veicoli tra loro e con le infrastrutture, per condividere dati in ottica di miglioramento della sicurezza attiva alla guida ed ha visto la collaborazione di ASK con le Università degli studi di Parma, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università Politecnica delle Marche, Politecnico di Torino, Università degli studi di Firenze.

Il progetto è composto da due sottosistemi principali: un sistema di connettività 5G e un sistema di riproduzione audio basata su array di altoparlanti per la realizzazione di zone individuali di ascolto. I due sottosistemi sono accomunati dalle stesse tecniche di beamforming, necessarie per il buon funzionamento: da una parte il beamforming elettromagnetico per il direzionamento del fascio elettromagnetico per la ricetrasmisione secondo lo standard 5G; dall'altra il beamforming acustico per il direzionamento dell'onda acustica per la creazione di zone individuali di ascolto. I due sottosistemi sono stati, poi, interconnessi tramite un'unica unità centrale.

I sistemi di telecomunicazione 5G, infatti, garantiscono sia una ridotta latenza che un'ampia banda di trasmissione grazie all'utilizzo di nuove bande di trasmissione non utilizzate e all'applicazione di nuove tecnologie in onde millimetriche. Tali caratteristiche risulteranno cruciali nelle prossime applicazioni dei Sistemi di Guida Assistita Avanzata (ADAS), che muteranno incredibilmente le modalità di guida e sicurezza a bordo del veicolo. Anche la stessa necessità di connettività a bordo dei veicoli vedrà una crescita nei prossimi anni sia per applicazioni di sicurezza attiva che di intrattenimento, rendendo necessario un aumento della banda disponibile alla comunicazione dati. È proprio per questa ragione che si renderà necessario l'utilizzo delle bande di frequenza alle onde millimetriche, in cui è inferiore l'affollamento di servizi, rendendo così disponibili bande di utilizzo attualmente fuori portata.

Il management di ASK, una volta industrializzato il prototipo finale, ritiene che si potranno acquisire nuove quote di mercato, facendo leva sulle qualità e sulle prestazioni del prodotto sviluppato e, a tutti gli effetti, rafforzando lo status di azienda “evoluta”, grazie alla dimostrata capacità di integrare e sviluppare nuove conoscenze e nuove tecnologie e, allo stesso tempo, di massimizzare la sinergia tra le dimensioni industriale, ambientale e sociale.

Per quanto riguarda lo sviluppo del settore, grazie alle sinergie create con altre realtà industriali durante la realizzazione del progetto, ed all'interesse ottenuto da alcune case automobilistiche, si sta innescando un effetto volano interattivo fondato sulla continua necessità di innovazione tecnologica, con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'ecosistema ambientale sia a livello di efficienza che a livello di sostenibilità sociale.

Nel 2023 ha contribuito ad originare uno dei 3 Progetti d'innovazione tecnologica, il progetto “5Gmmw”, confermando la fattiva collaborazione con il Politecnico di Torino e la possibilità di entrare in nuovo mercato.

Altri progetti previsti nel 2023

- Collaborazione con il Politecnico di Milano per ricerca su applicazione shakers ai sedili vettura (vedi su Quarta, CON005710)
- Collaborazione con Università Politecnica delle Marche su materiali innovativi per altoparlanti (vedi su Quarta, CON005853)
- Stipula nuovo contratto per ricerca su antenne innovative con Università degli studi di Firenze (vedi su Quarta, CON006467)

Il progetto “MOHMI”³

Nel biennio 2021 e 2022 ASK ha realizzato un importante progetto di ricerca denominato “MOHMI”, il cui scopo è stato quello di realizzare un sistema multimediale avanzato, in grado di monitorare e interagire con l’utente e l’ambiente circostante.

In questo ambito i ricercatori del dipartimento di ingegneria dell’informazione dell’Università Politecnica delle Marche hanno realizzato un sistema avanzato di monitoraggio e di interazione all’interno dell’ambiente car, basato su algoritmi di machine listening e su dispositivi messi a punto da ASK. Sul veicolo sono state installati diversi microfoni, sia interni che esterni, in grado di captare eventi sonori particolari come, ad esempio, l’arrivo di un mezzo di soccorso a sirene spiegate. All’interno del veicolo sono state inoltre installate delle videocamere per monitorare l’attenzione del conducente. Qualora questi non si accorga del pericolo, l’auto reagisce con un segnale sonoro adeguato di avvertimento.

Uno studio di tale portata avrà un importante impatto socioeconomico, portando alla realizzazione di mezzi di trasporto più sicuri, anche nell’ottica futura delle auto a guida autonoma.

Questo progetto è a tutti gli effetti il primo passo verso lo sviluppo di automobili sempre più intelligenti e sicure ed ASK è estremamente orgogliosa di averne preso parte.

Soddisfazione dei clienti

L’approccio aziendale di ASK pone al centro del proprio business la soddisfazione del cliente, focalizzando la propria attenzione non solo su clienti attuali ma anche su quelli potenziali. Uno dei principali obiettivi del business aziendale è, infatti, quello di soddisfare ed anticipare proattivamente i bisogni dei clienti, al fine di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Attraverso feedback, ricerche di mercato ed interazioni dirette, ASK cerca di comprendere appieno le esigenze, i desideri e le aspettative dei propri clienti, dimostrando un impegno costante nel monitorare e valutare la “Customer satisfaction”. Quest’ultima è di fondamentale importanza per ASK in quanto sottostimare i bisogni e le aspettative dei clienti potrebbe generare impatti negativi a livello di business indebolendo, indirettamente, la solidità dell’Organizzazione.

ASK vanta relazioni di lungo termine con i suoi clienti, garantendo un supporto costante, assistenza post-vendita e miglioramenti continui di prodotti e servizi innovativi e l’offerta di soluzioni che soddisfano le aspettative dei clienti.

Al fine di assicurare il costante incremento della soddisfazione dei suoi clienti, l’azienda si pone obiettivi quali:

- La riduzione del numero di reclami dal campo, tecnici e logistici;
- L’aumento della reattività nella gestione dei problemi;
- Tendere all’obiettivo “0 difetti” sul cliente OEM e Tier 1 e di conseguenza sul cliente finale; questo obiettivo ha l’effetto di ridurre la variabilità della produzione e gli scarti;
- Supporto al cliente per la riduzione di difetti critici, anche se non attribuibili a ASK;
- Seguire il cliente nell’implementazione delle nuove politiche di sostenibilità e sicurezza delle informazioni.

In aggiunta, conscia dell’importanza sempre maggiore del processo di gestione reclami del cliente, nel corso del 2023 ASK ha deciso di migliorare il software di gestione, implementando il processo tramite il sistema gestionale aziendale SAP, ottenendo in questo modo i seguenti miglioramenti: maggiore integrazione della gestione con i restanti processi aziendali; maggior standardizzazione delle attività e dei relativi workproducts; riduzione dell’effort da parte dell’Amministrazione nella rendicontazione dei costi di non-qualità; migliore fruibilità dei dati da parte degli utenti, con conseguente miglioramento del concetto “lessons learnt approach”.

³ Dal 2023 è presente sul nostro sito internet un video di presentazione dei risultati raggiunti dal progetto, un momento di visibilità per l’azienda. Vedere: <https://www.askgroup.global/IT/stories/miracle-mohmi-project.aspx>

Con lo stesso obiettivo, l'azienda ha continuato a diffondere all'interno del Gruppo i nuovi requisiti dei clienti in termini di Customer Specific Requirements (CSR) e di obiettivi qualità. In ottica di miglioramento continuo inoltre, ASK ha investito e sta continuando ad investire sulla prevenzione, ad esempio inserendo nei team di sviluppo prodotto un rappresentante di Qualità per ogni linea di prodotto, sia a livello centrale (cioè dove si agisce il processo di sviluppo prodotto) che locale (cioè nei vari Plant produttivi) e coinvolgendo gli ingegneri dei reparti tecnici in tutte le azioni correttive e di miglioramento sui prodotti e sui processi produttivi.

Nel corso nel 2023, ASK si è anche dotata di software specifici per la misurazione ed il miglioramento della performance dei processi in ottica "lean six sigma", sempre con l'obiettivo di ridurre le deviazioni dei propri processi cercando di tendere all'obiettivo 0 difetti.

Al fine di monitorare e valutare i progressi di tutte le azioni di miglioramento implementate ed in corso, l'azienda utilizza diversi indicatori, tra cui:

- Customer audits;
- Internal process audits;
- Customer special conditions e customer scorecards;
- IPB (quantità di incidenti per miliardo di parti prodotte);
- Not Trouble Find rate;
- "Reply on time" ai reclami dei clienti;
- Customer non-quality costs.

L'azienda verifica attentamente l'efficacia delle azioni di miglioramento implementate, di quelle in corso e decide di implementarne di nuove, tramite riunioni periodiche interne multifunzione (es. riunioni gestione scarto) e comitati mensili (CO e COR).

Attraverso i Customer Satisfaction Report (MML), forniti mensilmente dai CQAs (addetti che svolgono attività di Customer Quality Assurance), la funzione Qualità monitora direttamente, con scorecards ufficiali e non, il livello di soddisfazione dei Clienti, comunicando internamente eventuali situazioni critiche che richiedono una particolare attenzione del Management ASK.





Le persone di ASK

La gestione dei dipendenti

ASK considera i dipendenti il cuore pulsante delle proprie attività in quanto responsabili dell'esecuzione delle attività quotidiane e del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tutti i dipendenti sono valorizzati, coinvolti e ritenuti fondamentali nel raggiungimento degli obiettivi della Società.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

Una gestione efficace e attenta delle risorse umane consente di coltivare un ambiente lavorativo positivo, motivante e produttivo. Ciò crea un senso di appartenenza e un clima di fiducia reciproca, che si riflette direttamente sulla qualità del servizio offerto ai clienti.

Composizione dell'organico

Nel contesto descritto, al 31 dicembre 2023, ASK Italia conta 356 persone, i siti europei 1076 dipendenti e il sito cinese conta 968. Il totale dei dipendenti è aumentato del 6% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla distribuzione anagrafica della popolazione aziendale italiana, al 31 dicembre 2023 circa il 51% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni, il 43% circa si colloca tra i 30 e i 50 anni e il 6% circa ha un'età inferiore ai 30 anni. Per quanto riguarda i siti europei, al 31 dicembre 2023 circa il 13% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni, il 60% circa si colloca tra i 30 e i 50 anni e il 27% circa ha un'età inferiore ai 30 anni. Con riferimento alla popolazione aziendale cinese, invece, al 31 dicembre 2023 circa il 3% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni, il 69% circa si colloca tra i 30 e i 50 anni e il 28% circa ha un'età inferiore ai 30 anni. Per quanto riguarda il sito in Brasile, al 31 dicembre 2023 circa il 5% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni, il 61% circa si colloca tra i 30 e i 50 anni e il 34% circa ha un'età inferiore ai 30 anni; mentre per la sede in Tunisia circa l'1% si trova nella fascia oltre i 50 anni, il 35% tra i 30 e i 50 anni ed infine il 65% dei dipendenti ha un'età inferiore ai 30 anni.

Coerentemente con le politiche del personale praticate nel tempo dall'Organizzazione, orientate a rendere stabili i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, è presente un'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari a circa il 70% del totale dipendenti.

Tutti i dipendenti italiani di ASK Italia sono coperti da contratto collettivo nazionale del lavoro. Per le sedi in Cina e in Europa i contratti dei dipendenti rispettano le relative normative nazionali.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere						
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia						
Indeterminato	207	148	355	203	157	360
Determinato	-	1	1	1	-	1
Totale	207	149	356	204	157	361
Europa						
Indeterminato	206	604	810	208	612	820
Determinato	58	208	266	37	113	150
Totale	264	812	1076	245	725	970
Cina						
Indeterminato	370	582	952	350	604	954
Determinato	1	15	16	3	14	17
Totale	371	597	968	353	618	971
Brasile						
Indeterminato	66	303	369	66	300	366
Determinato	4	13	17	9	7	16
Totale	70	316	386	75	307	382
Tunisia						
Indeterminato	65	93	158	63	51	63
Determinato	70	802	872	55	744	55
Totale	135	895	1030	118	795	118
Totale						
Indeterminato	914	1730	2644	890	1724	2614
Determinato	133	1039	1172	105	878	983
Totale	1047	2769	3816	995	2602	3597

Numero totale di dipendenti suddivisi per contratto full-time/part-time e genere						
Tipologia contrattuale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia						
Full-time	203	122	325	199	129	328
Part-time	4	27	31	5	28	33
Totale	207	149	356	204	157	361
Europa						
Full-time	261	803	1.064	242	715	957
Part-time	3	9	12	3	10	13
Totale	264	812	1.076	245	725	970
Cina						
Full-time	371	594	968	353	618	971
Part-time	-	-	-	-	-	-
Totale	371	594	968	353	618	971
Brasile						
Full-time	66	303	369	66	300	366
Part-time	4	13	17	9	7	16
Totale	70	316	386	75	307	382
Tunisia						
Full-time	135	895	1.030	118	795	913
Part-time	-	-	-	-	-	-
Totale	135	895	1.030	118	795	913
Totale						
Full-time	1036	2717	3756	978	2557	3535
Part-time	11	49	60	17	45	62
Totale	1047	2766	3816	995	2602	3597

Numero totale di lavoratori esterni suddivisi per categoria professionale e genere						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia⁴						
Interinali	-	-	-	-	-	-
Stagisti	-	-	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Europa						
Interinali	2	70	72	-	-	-
Stagisti	-	-	-	2	-	2
Collaboratori	2	4	6	-	-	-
Altro	-	-	-	-	59	59
Totale	4	74	78	2	59	61
Cina						
Interinali	413	668	1081	405	738	1143
Stagisti	-	-	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	413	668	1081	405	738	1143
Brasile						
Interinali	-	-	-	-	-	-
Stagisti	2	-	2	2	-	2
Collaboratori	5	12	17	5	10	15
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	7	12	19	7	10	17

⁴ I siti italiani non si avvalgono di lavoratori esterni.

Tunisia						
Interinali	4	154	158	5	117	122
Stagisti	3	149	152	3	115	118
Collaboratori	1	5	6	2	2	4
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	8	308	316	10	234	244
Totale						
Interinali	419	892	1311	-	-	-
Stagisti	5	149	154	2	-	2
Collaboratori	7	21	28	-	-	-
Altro	-	-	-	405	797	1202
Totale	431	1062	1493	407	797	1204

Attrazione e retention dei talenti

ASK gestisce le proprie risorse umane secondo principi quali integrità, dignità e uguaglianza, professionalità e spirito di collaborazione, mostrando costante attenzione nei confronti del proprio personale in tutte le fasi del percorso lavorativo, dall'assunzione, alla formazione e, infine, alla gestione.

Il settore in cui opera ASK è altamente specializzato e per questo motivo, soprattutto per alcune figure professionali, è fondamentale attrarre risorse altamente qualificate.

La gestione e la retention dei talenti rivestono un ruolo cruciale per ASK. Questi rappresentano un asset strategico in quanto trasmettono competenze, capacità ed esperienze uniche all'interno dell'Organizzazione. Riuscire a identificare, attrarre e trattenere queste figure è essenziale per garantire una posizione di leadership nel mercato e per mantenere un vantaggio competitivo.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, la selezione e l'assunzione del personale avviene, in linea con quanto definito dalle procedure interne di selezione, assunzione e gestione delle risorse umane, nel rigoroso rispetto dei criteri di trasparenza nella valutazione dei requisiti di competenza e professionalità, di capacità e di potenzialità individuale.

La funzione Human Resources (HR) generalmente, raccoglie dalle differenti funzioni il fabbisogno di nuove figure professionali e crea la job description e il job profile necessario per ogni ruolo da ricoprire.

Il reclutamento delle risorse umane può avvenire tramite:

- valutazione delle application ricevute sul link al sito web aziendale;
- utilizzo di banche dati;
- ricorso a società di recruiting;
- organizzazione diretta di incontri e colloqui;

Durante il colloquio con i candidati viene compilato il Profilo Personale. Al termine della fase di selezione, l'HR procede alle fasi finali del processo di assunzione, specificando

fasi finali del processo di reclutamento, ruolo, posizione lavorativa, data di inizio ed eventuali benefit.

Tale processo consente all'Organizzazione di favorire lo sviluppo di un'efficace procedura di selezione del personale, il cui scopo è l'inserimento di personale adeguato, riducendo e ottimizzando tempi e costi.

Il tasso di nuove assunzioni, in Italia, per il 2023 è pari al 7%, in linea con lo scorso anno. In Europa si registra un tasso di assunzione pari al 19% in netto aumento rispetto al 2022. Differente è la situazione nel polo cinese, dove la retention registrata è stata relativamente alta, con un tasso di assunzione pari al 37%, e in diminuzione rispetto al 2022.



Assunzioni										
	Al 31 dicembre 2023					Al 31 dicembre 2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Tasso %	<30	30-50	>50	Totale	Tasso %
Italia										
Uomini	11	4	2	17	8%	5	8	3	16	8%
Donne	3	3	2	8	5%	3	7	-	10	6%
Totale	14	7	4	25	7%	8	15	3	26	7%
Tasso %	64%	5%	2%	7%	-	38%	9%	2%	7%	-
Europa										
Uomini	53	37	1	91	27%	23	26	5	54	22%
Donne	90	114	19	223	19%	48	51	4	103	14%
Totale	143	151	20	314	19%	71	77	9	157	16%
Tasso %	52%	16%	6%	19%	-	48%	12%	5%	16%	-
Cina										
Uomini	68	56	-	124	33%	122	134	1	257	73%
Donne	125	105	1	231	39%	188	257	9	454	73%
Totale	193	161	1	355	37%	310	391	10	711	73%
Tasso %	71%	24%	4%	37%	-	111%	59%	39%	73%	-
Brasile										
Uomini	10	5	-	15	21%	21	11	-	32	43%
Donne	47	41	6	94	30%	84	68	5	157	51%
Totale	57	46	6	109	28%	105	79	5	189	49%
Tasso %	41%	20%	29%	28%	-	1%	39%	83%	49%	-
Tunisia										
Uomini	-	-	-	-	-	3	-	-	3	2%
Donne	13	-	-	13	1%	346	-	-	346	39%
Totale	307	182	-	489	47%	349	-	-	349	38%
Tasso %	46%	51%	-	47%	-	56%	-	-	38%	-

Turnover										
	Al 31 dicembre 2023					Al 31 dicembre 2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Tasso %	<30	30-50	>50	Totale	Tasso %
Italia										
Uomini	1	5	1	7	3%	3	8	4	15	7%
Donne	3	2	7	12	8%	-	1	1	2	1%
Totale	4	7	8	19	5%	3	9	5	17	5%
Tasso %	3%	4%	2%	5%	-	14%	6%	3%	5%	-
Europa										
Uomini	34	35	4	146	22%	21	28	3	52	21%
Donne	50	62	23	270	14%	28	61	12	101	14%
Totale	84	97	27	416	13%	49	89	15	153	16%
Tasso %	30%	9%	10%	13%	-	33%	14%	9%	16%	-
Cina										
Uomini	53	54	-	107	29%	74	78	-	152	43%
Donne	121	118	-	239	40%	134	188	2	324	52%
Totale	174	172	-	346	46%	208	266	2	476	49%
Tasso %	64%	26%	-	36%	-	74%	40%	9%	49%	-
Brasile										
Uomini	14	9	-	23	33%	14	10	1	25	33%
Donne	39	39	-	78	25%	40	31	-	71	23%
Totale	53	48	-	101	26%	54	41	1	96	25%
Tasso %	0%	20%	-	26%	-	0%	20%	17%	25%	-
Tunisia										
Uomini	2	-	-	2	1%	-	-	-	-	-
Donne	233	-	-	233	26%	82	-	-	82	10%
Totale	235	-	-	235	23%	82	-	-	82	9%
Tasso %	35%	-	-	23%	-	13%	-	-	9%	-

Tabella 12 - GRI 401-3 Congedo parentale

2023															
	Italia			Europa			Cina			Brasile			Tunisia		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	47	17	64	95	73	168	15	14	29	4	14	18	-	-	-
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	12	6	18	10	57	67	15	14	29	4	14	18	-	-	-
Dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione	12	6	18	10	7	17	15	14	29	4	17	21	-	-	-
dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	12	5	17	9	7	16	12	22	34	4	12	16	-	-	-
Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti ritornare al lavoro dopo un congedo parentale	12	6	18	10	9	19	15	14	29	4	17	21	-	-	-
Tassi di rientro al lavoro	100%	100%	100%	100%	78%	89%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%	0%	0%
Tasso di fidelizzazione	100%	83%	94%	90%	78%	84%	80%	157%	117%	100%	71%	76%	0%	0%	0%

2022

	Italia			Europa			Cina			Brasile			Tunisia		
	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT	♂	♀	TOT
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	47	11	58	99	73	172	13	34	47	1	10	11	-	-	-
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	6	5	11	16	57	73	13	33	46	1	10	11	-	-	-
Dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione	6	5	11	16	10	26	13	30	43	1	6	7	-	-	-
dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	5	5	10	14	10	24	5	15	20	1	6	7	-	-	-
Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti ritornare al lavoro dopo un congedo parentale	6	5	11	16	13	29	13	33	46	1	6	7	-	-	-
Tassi di rientro al lavoro	100%	100%	100%	100%	77%	90%	100%	91%	93%	100%	100%	100%	0%	0%	0%
Tasso di fidelizzazione	83%	100%	91%	88%	77%	83%	38%	45%	43%	100%	100%	100%	0%	0%	0%

Formazione dei dipendenti

La formazione e il benessere dei dipendenti rivestono un ruolo di grande importanza per ASK. Investire nella formazione continua dei dipendenti consente loro di acquisire nuove competenze, migliorare le loro capacità e rimanere al passo con l'evoluzione del settore. Una forza lavoro ben formata e aggiornata è in grado di affrontare le sfide in modo più efficace, apportando soluzioni innovative e di alta qualità.

In ASK sono attivi percorsi formativi volti a sostenere e promuovere la crescita e le competenze delle risorse umane. La formazione ha lo scopo di prevenire le lacune del profilo personale, evitare problemi attuali o potenziali e migliorare il livello di know-how aziendale.

Inoltre, ha anche lo scopo di aumentare la consapevolezza dei dipendenti del loro impatto sulla qualità del prodotto e dell'importanza delle loro attività per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento sulla qualità dei prodotti, compresi i requisiti del cliente e i rischi che comporta per il cliente un prodotto non conforme.

L'Azienda gestisce un sistema per la formazione del personale in servizio, con particolare attenzione per personale le cui attività hanno effetti diretti e indiretti sulla qualità del prodotto/processo e sull'efficacia del Sistema Qualità.

Tutti i dipendenti dell'Organizzazione e, se del caso, gli appaltatori, ricevono un'appropriata

formazione e addestramento con aggiornamenti periodici delle politiche e delle procedure organizzative, al fine di garantire che i dipendenti e gli appaltatori siano consapevoli delle loro responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni e che le rispettino.

La valutazione delle esigenze in ambito formativo emerge al momento di elaborare il budget annuale, tutti i Capi Funzione di ASK, in accordo con la Direzione Human Resources, raccolgono i bisogni formativi del personale in servizio, sulla base delle esigenze rilevate e in accordo con gli obiettivi aziendali, rispettando la seguente sequenza:

- Identificazione dei bisogni formativi
- Identificazione delle soluzioni formative
- Pianificazione
- Erogazione
- Controllo
- Aggiornamento

La formazione erogata da ASK può essere:

- professionalizzante, sulla base di un tutoraggio fornito da un esperto interno - per il cambio di ruolo o l'aggiornamento delle mansioni e/o competenze;
- qualificazione basata su corsi specifici - per svolgere un ruolo che richiede una licenza o una qualifica;
- aggiornamento basato su argomenti particolari - per adattarsi ai cambiamenti normativi e regolamentari.

Parallelamente, il benessere dei dipendenti è un fattore cruciale per la produttività e il successo complessivo della Società. Promuovere un ambiente di lavoro sano e sostenibile, che prenda in considerazione il benessere fisico, mentale ed emotivo dei dipendenti, permette di creare un clima positivo e contribuisce alla riduzione dello stress. L'attenzione al benessere dei dipendenti si traduce in un maggiore impegno, soddisfazione e senso di appartenenza, contribuendo a una maggiore retention e a una diminuzione del tasso di assenteismo.

In generale, quindi, la formazione e il benessere dei dipendenti sono investimenti preziosi per ASK, in quanto favoriscono lo sviluppo delle competenze, il progresso professionale e la creazione di un ambiente di lavoro stimolante e produttivo.

Investire nella formazione e nel sostegno dei dipendenti aiuta a migliorare le loro prestazioni e a garantire un elevato livello di competenza e professionalità.

Di seguito si riportano le ore medie di formazione erogate durante l'anno per ciascuna tipologia di dipendente.

Tabella 13 – GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia						
Dirigenti	12	-		6	-	6
Quadri	9	4	8	0,3	11	1
Impiegati	18	27	21	8	2	6
Operai	-		-	3	0,1	1
Totale	15	11	13	6	1	4
Europa						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	6	11	9	7	12	9
Impiegati	13	12	12	9	11	10
Operai	25	5	6	14	12	12
Totale	14	6	8	9	12	11
Cina						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	18	-	13
Impiegati	-	1	1	2	2	2
Operai	-	-	-	-	-	-
Totale	0	1	1	2	1	1
Brasile						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	3	4	2	15	7	16
Impiegati	36	23	29	16	16	16
Operai	4	2	2	6	3	4
Totale	42	29	9	38	27	7
Tunisia						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	132	0	106
Impiegati	-	-	-	27	46	34
Operai	-	-	-	22	37	36
Totale	-	-	-	24	36	35

Motivazione e responsabilizzazione dei dipendenti

In ASK tutti i dipendenti sono coinvolti nel processo di miglioramento continuo.

Alla fine di ciascun anno, durante la revisione globale della gestione di ASK, il top management (Capi Funzione, CEO) concorda gli obiettivi per l'anno successivo e il relativo piano di miglioramento.

Ogni Capo Funzione trasmette gli obiettivi ai suoi collaboratori e definisce il relativo piano di miglioramento per raggiungerli.

Questo processo top-down ha anche lo scopo di motivare le persone e responsabilizzarle: ogni dipendente si sente utile per raggiungere gli obiettivi globali dell'Organizzazione.

Nel corso dell'anno si tengono incontri periodici tra i Capi Funzione e i loro collaboratori per verificare lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.

A fine anno, ogni Capo Funzione e Responsabile a livello di Gruppo e locale, valuta le performance dei propri collaboratori e propone ad Human Resources un incentivo che può avere diverse forme: economica, formativa, posizione lavorativa.

Ogni proposta, prima di essere applicata, deve essere approvata dal CEO.

Di seguito sono riportate le percentuali di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione delle performance nel corso del 2022 e 2023.

Tabella 14 – GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione

2023					
	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia
Dirigenti	100%	0%	100%	0%	0%
Quadri	100%	100%	100%	100%	0%
Impiegati	100%	17%	100%	100%	0%
Operai	100%	0%	100%	100%	4%
Totale	100%	6%	100%	100%	3%
2022					
	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia
Dirigenti	100%	0%	100%	0%	0%
Quadri	100%	100%	100%	100%	0%
Impiegati	100%	40%	100%	100%	0%
Operai	100%	0%	100%	100%	2%
Totale	100%	17%	100%	100%	2%

Diversità ed inclusione

La promozione della diversità e dell'inclusione è di fondamentale rilievo per ASK al fine di incentivare la creazione di un ambiente accogliente, stimolante e rispettoso. ASK è da sempre impegnata nel rispettare e valorizzare le unicità dei propri dipendenti e collaboratori, con l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro inclusivo e rifiuta qualsiasi pratica discriminatoria. Nel corso del biennio 2022 e 2023 non sono stati registrati casi di discriminazione in tutte le sedi dell'Organizzazione.

Promuovere l'inclusione significa creare un ambiente in cui tutti gli individui si sentano accettati, rispettati e valorizzati per la loro unicità. Questo incoraggia la partecipazione attiva di tutti i membri, contribuendo alla formazione di un collettivo più forte e coeso. L'inclusione promuove l'uguaglianza delle opportunità, consentendo a ogni individuo di sviluppare appieno il proprio potenziale e di contribuire al successo collettivo di ASK.

La diversità e l'inclusione non solo portano beneficio a livello individuale, ma anche a livello organizzativo. Uno dei principali vantaggi è il miglioramento nella capacità di problem-solving ed una maggiore ricerca di soluzioni innovative. L'ampia gamma di prospettive e punti di vista può generare discussioni più approfondite, stimolare la creatività e promuovere l'innovazione. Inoltre, la diversità e l'inclusione favoriscono un clima di tolleranza, rispetto e comprensione reciproca, che a sua volta favorisce il benessere emotivo e il senso di appartenenza dei membri di ASK.

Si riporta di seguito la composizione del personale di ASK, suddivisa per categoria professionale e genere.

Tabelle 15,16 e 17 - GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Percentuale di dipendenti appartenenti alle seguenti categorie di diversità						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia						
Dirigenti	100,0%	0%	3,9%	100%	0%	3,6%
Quadri	88,0%	12,0%	6,9%	88,9%	11,1%	7,5%
Impiegati	70,7%	29,3%	57,6%	70,6%	29,4%	56,5%
Operai	21,1%	78,9%	30,2%	19,7%	80,3%	32,4%
Totale	58%	42%	100%	57%	43%	100%
Europa						
Dirigenti	-	-	1%	100%	0%	0,2%
Quadri	70%	30%	2%	57,1%	42,9%	1,4%
Impiegati	67%	33%	63%	59,9%	40,1%	38%
Operai	-	-	34%	2,4%	97,6%	60,3%
Totale	51%	49%	100%	25%	75%	100%

Cina						
Dirigenti	1%	-	0,2%	100%	0%	0,2%
Quadri	61,5%	38,5%	1,3%	72,7%	27,3%	1,1%
Impiegati	53,6%	46,4%	56,1%	49,9%	50,1%	46,4%
Operai	17,1%	82,9%	42,4%	23,3%	76,7%	52,2%
Totale	38,3%	61,7%	100%	36%	64%	100%
Brasile						
Dirigenti	100%	0%	0,3%	100%	0%	0,3%
Quadri	77,8%	22,2%	2,3%	66,7%	33,3%	2,4%
Impiegati	47,5%	52,5%	25,6%	51,5%	48,5%	25,9%
Operai	5,4%	94,6%	71,8%	6,2%	93,8%	71,5%
Totale	18,1%	81,9%	100%	19,6%	80,4%	100%
Tunisia						
Dirigenti	48,3%	51,7%	5,6%	55,6%	44,4%	4,9%
Quadri	75,0%	25,0%	0,8%	80,0%	20,0%	0,5%
Impiegati	64,0%	36,0%	10,8%	63,1%	36,9%	11,3%
Operai	3,5%	96,5%	82,8%	3,2%	96,8%	83,2%
Totale	13,1%	86,9%	100%	12,9%	87,1%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti alle seguenti categorie di diversità								
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Italia								
Dirigenti	0%	14%	86%	4%	0%	15%	85%	4%
Quadri	0%	24%	76%	7%	0%	26%	74%	7%
Impiegati	11%	61%	29%	58%	10%	66%	24%	57%
Operai	0%	17%	83%	31%	0%	16%	84%	32%
Totale	6%	43%	51%	100%	6%	45%	49%	100%
Europa								
Dirigenti	-	-	-	-	0%	0%	100%	0,2%
Quadri	0%	50%	50%	100%	0%	71,4%	28,6%	1,4%

Impiegati	14%	64%	22%	100%	14,9%	71%	14,1%	38%
Operai	-	-	-	-	16,1%	63,8%	20,2%	60,3%
Totale	13%	60%	27%	100%	15,4%	66,5%	18,1%	100%
Cina								
Dirigenti	-	1	-	0%	0%	50%	50%	0,2%
Quadri	0%	85%	15%	1%	0%	82%	18%	1%
Impiegati	28%	68%	4%	56%	30%	66%	4%	46%
Operai	30%	70%	1%	42%	29%	71%	0%	52%
Totale	28%	69%	3%	100%	29%	69%	2%	100%
Brasile								
Dirigenti	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%
Quadri	0%	100%	0%	100%	11%	89%	0%	100%
Impiegati	29%	68%	3%	100%	39%	59%	4%	100%
Operai	36%	57%	6%	100%	48%	50%	1%	100%
Totale	34%	61%	5%	100%	45%	53%	2%	100%
Tunisia								
Dirigenti	83%	17%	0%	100%	62%	38%	0%	100%
Quadri	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%
Impiegati	39%	57%	5%	100%	49%	48%	4%	100%
Operai	67%	32%	0%	100%	72%	28%	0%	100%
Totale	65%	35%	1%	100%	68%	31%	0%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti alle seguenti categorie di diversità						
Categoria professionale	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Categorie protette	Disabilità	Altro	Categorie protette	Disabilità	Altro
Italia						
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	0%	4%	0%	0%	4%	0%
Operai	0%	10%	0%	0%	10%	0%
Totale	0%	5%	0%	0%	5%	0%

Europa						
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	0%	0%	0%	0%	0,3%	0%
Operai	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	0%	0%	0%	0,1%	0%
Cina						
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Operai	0%	0%	0%	0%	1%	0%
Totale	0%	0%	0%	0%	0,3%	0%
Brasile						
Dirigenti	100%	0%	0%	100%	0%	0%
Quadri	78%	0%	0%	78%	0%	0%
Impiegati	49%	3%	0%	54%	6%	0%
Operai	45%	3%	0%	41%	2%	0%
Totale	47%	3%	0%	46%	2%	0%
Tunisia						
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Operai	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	0%	0%	0%	0%	0%

La politica per la salute e la sicurezza di ASK

Il Top Management di ASK pone come obiettivo fondamentale il mantenimento ed il rispetto, in tutti i siti, di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Per realizzare quest'obiettivo mette a disposizione risorse umane, materiali ed economiche e impegna l'intera organizzazione aziendale nel miglioramento costante delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Attraverso la politica sulla sicurezza, il Top Management impegna l'intera Organizzazione affinché ogni processo aziendale si svolga nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro vigenti nei paesi in cui Essa opera, nonché in conformità ai più moderni standard nazionali ed internazionali come la certificazione ISO 45001 per le sedi in Polonia, Cina e Tunisia.

ASK si impegna affinché la salvaguardia delle condizioni di sicurezza sia ritenuta essenziale dalla fase di progettazione e sviluppo dei nuovi prodotti alle revisioni di quelli esistenti.

La politica per la sicurezza nelle sedi italiane

L'intera attività aziendale, nelle sedi italiane, è gestita con l'obiettivo di preservare la salute e la sicurezza sul lavoro e di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, utilizzando materiali a impatto irrilevante sulla salute dei lavoratori e macchine/attrezzature che siano costantemente conformi a leggi, norme e regolamenti nazionali ed europei vigenti. ASK, inoltre, ha adottato dei piani di monitoraggio di tutti quegli aspetti che ritiene abbiano o possano avere degli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro così come richiesto dalla legislazione locale.

È in quest'ottica, infatti, che ASK IT, in conformità con il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., attua quanto nello stesso prescritto, garantendo l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati; a tale fine organizza un Servizio di Prevenzione e Protezione Interno identificando:

- un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), figura di riferimento per il Datore di Lavoro, da questo nominata, per la valutazione, la programmazione e la consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Lo RSPP ha il compito di individuare i fattori di rischio, valutare i rischi, elaborare ed individuare le misure di protezione e prevenzione, elaborare le procedure di sicurezza delle varie attività aziendali, predisporre programmi di informazione e formazione;
- un Medico Competente, figura nominata dal Datore di Lavoro, incaricata sia di collaborare alla valutazione dei rischi per la salute/sicurezza che della sorveglianza sanitaria dei lavoratori e per tutti gli altri compiti di sua competenza, previsti dal D. Lgs. 81/2008. Inoltre, l'Azienda eroga una polizza assicurativa a tutti i dipendenti a copertura di tutte e/o parte delle spese mediche, come previsto da Contratto Nazionale Metalmeccanici;
- almeno un Rappresentanti della Sicurezza per i Lavoratori (RLS) che esercitano il proprio ruolo in accordo con quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 ed hanno il compito di rappresentare i lavoratori nella consultazione sulle questioni riguardanti la salute degli stessi e la sicurezza dei luoghi di lavoro, promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.

ASK mira a formare ed informare i propri dipendenti sui rischi presenti in azienda, nelle attività di loro competenza, sulle responsabilità connesse all'esercizio delle loro funzioni e sui compiti di verifica e sorveglianza all'interno dell'azienda. Il Datore di Lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

- sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e delle miscele pericolose sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

A tal fine, ASK si è dotata di un sistema di sicurezza in grado di:

- identificare gli obblighi di legge in materia;
- identificare obiettivi e misure concrete di miglioramento;
- attuare le misure di miglioramento;
- sorvegliare costantemente il corretto svolgimento delle attività in azienda.

La politica per la sicurezza nelle sedi cinesi

ASK Cina ha creato ed attuato un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, che copre il 100% dei suoi dipendenti, ottenendo il certificato ISO 45001. L'azienda è tenuta a seguire le leggi e i regolamenti in vigore in Cina, quali la "Legge sulla Sicurezza della Produzione della Repubblica Popolare Cinese", la "Legge sulla Prevenzione e il Controllo delle Malattie Professionali della Repubblica Popolare Cinese" e la "Legge sul Lavoro della Repubblica Popolare Cinese". Secondo la Legge sulla sicurezza della produzione della Repubblica Popolare Cinese, l'azienda deve istituire un sindacato, i cui rappresentanti devono partecipare al processo di formulazione e funzionamento del sistema di sicurezza. Qualsiasi modifica dei documenti di sistema richiede il loro consenso. Ogni trimestre si svolgono riunioni sulla salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo la direzione, i rappresentanti sindacali e dei lavoratori, per esaminare la gestione attuale, negoziare soluzioni e promuovere la loro attuazione.

In conformità con la Legge sul Lavoro della Repubblica Popolare Cinese, ASK è tenuta ad elaborare procedure per tutelare i dipendenti, individuare e valutare i rischi per la salute occupazionale sul luogo di lavoro, condurre regolarmente test in loco dei fattori di rischio per la salute occupazionale, e organizzare la formazione del personale. In quest'ottica, l'azienda effettua un rilevamento periodico dei fattori di rischio per la salute occupazionale sul luogo di lavoro, degli esami fisici degli operatori nelle posizioni pericolose e la distribuzione di dispositivi di protezione del lavoro per i dipendenti. In aggiunta, tramite l'acquisto di servizi specifici da parte di ASK Cina, tutti i dipendenti godono di opportuna assistenza sanitaria. Le ispezioni devono essere condotte mensilmente, con un'ispezione della salute sul lavoro annuale e una valutazione dello stato di salute ogni tre anni. Sulla base dei risultati e dei suggerimenti, è necessario dotare l'azienda di attrezzature per esami fisici, apportare adeguamenti, fornire materiali di protezione e installare etichette di avvertimento. Le agenzie di valutazione esterne devono avere le qualifiche appropriate, mentre il personale di valutazione interno deve completare la formazione e superare le valutazioni.

Al fine di ricevere informazioni e comunicazioni in materia di salute e sicurezza, i dipendenti sono coperti da un sindacato che è tenuto ad organizzare riunioni trimestrali sul tema e a tutelare i lavoratori in caso di necessità. Il sindacato vigila sull'attività di sicurezza della produzione, con riunioni programmate semestralmente. Inoltre, ha il diritto di partecipare alla stesura delle norme di sicurezza, tutelare i diritti dei lavoratori, organizzare la loro partecipazione nella gestione della sicurezza e sollecitare le imprese a rispettare le leggi sul lavoro. Infine, il sindacato può richiedere correzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza, presentare proposte in caso di istruzioni pericolose e partecipare alle indagini sugli incidenti, offrendo opinioni ai dipartimenti competenti.

La politica per la sicurezza nelle sedi polacche

ASK Polonia ha creato ed implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che copre tutti i dipendenti del sito, ottenendo la certificazione ISO 45001. Tra le leggi ed i regolamenti che l'azienda segue è necessario menzionare il Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 1997, sulle norme generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed il Diritto del lavoro.

In conformità con la Legge sul Lavoro, ASK effettua regolarmente la rilevazione dei fattori di rischio per la salute sul lavoro, esegue esami fisici per gli operatori in posizioni pericolose in base ai rischi identificati, distribuisce dispositivi di protezione ai dipendenti e organizza formazione periodica sulle tematiche relative alla salute sul lavoro. La medicina del lavoro valuta sistematicamente i rischi professionali in collaborazione con il team ASK Polonia. Inoltre, i dipendenti eleggono un rappresentante che si occupa di partecipare alle riunioni di alto livello, discutere le questioni aziendali legate agli interessi dei dipendenti, ascoltare il rapporto sul lavoro dell'azienda e supervisionare le attività aziendali.

La politica per la sicurezza nella sede brasiliana

ASK Brasile ha un proprio sistema di procedure, linee guida e formulari attraverso cui garantisce l'adempimento delle leggi locali e la tutela della sicurezza dei propri dipendenti. I dipendenti sono formati sulle regole e sulle procedure di sicurezza in vigore durante dell'onboarding ed in successivi momenti quali il Dialogo settimanale sulla sicurezza (DSS) e la Settimana di prevenzione degli incidenti sul lavoro (SIPAT). I dipendenti partecipano attivamente al miglioramento della sicurezza; mensilmente si tengono gli incontri della Commissione Interna per la prevenzione degli incidenti (CIPA) e della Squadra Antincendi. Diversi eventi sono organizzati per la promozione del benessere e della sicurezza dei dipendenti come la già citata SIPAT, la Occupational Health Marathon ed il Settembre Giallo per la salute mentale.

La politica per la sicurezza nella sede tunisina

ASK Tunisia si è dotata di un sistema di procedure e linee guida che ha ottenuto la certificazione ISO 45001, rispetto al quale i dipendenti sono formati regolarmente. In seguito ad una dettagliata analisi dei rischi, sono messe in atto azioni di mitigazione, distribuiti opportuni dispositivi di protezione, evidenziati pericoli e procedure corrette nelle postazioni di lavoro. I dipendenti sono incoraggiati a partecipare al miglioramento del sistema, a riportare rischi e suggerire buone pratiche.

La politica per la sicurezza nella sede tedesca

In conformità alla legge tedesca, negli uffici in ASK Germania vengono regolarmente svolte riunioni su tematiche di sicurezza a cui partecipa anche il medico aziendale, così come viene erogata formazione su primo soccorso ed in generale sul benessere fisico e mentale. Con periodicità quadrimestrale si riunisce la ASA-Sitzung, una commissione a cui partecipa anche il management, che ha l'autorità di prendere decisioni su temi rilevanti di salute e sicurezza.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

ASK dimostra un grande impegno nell'implementazione e nella promozione di una cultura della sicurezza, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dei rischi e incoraggiare comportamenti responsabili tra tutti i soggetti interessati.

L'Organizzazione si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti non solo al suo interno, ma anche lungo la catena di fornitura, ed in collaborazione con imprese e clienti coinvolti nelle attività aziendali. È in quest'ottica che ASK svolge un'analisi di tutti i rischi sulla base di norme nazionali ed internazionali usando un concetto di stima delle probabilità del verificarsi dei pericoli, che è la base della reale valutazione del rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori finalizzata poi a pianificare l'attuazione delle misure volte alla loro eliminazione o riduzione a livello accettabile.

ASK inoltre aderisce completamente alle normative vigenti in materia di prevenzione e protezione. L'obiettivo primario è migliorare costantemente le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e lungo la sua intera catena del valore.

ASK riconosce l'importanza di un'adeguata formazione in materia per tutti i dipendenti sulle regole e procedure nella prevenzione degli incidenti e nella gestione dei rischi correlati. A tal fine, anche in conformità alle prescrizioni normative, viene erogata specifica formazione in materia di salute e sicurezza a tutti i dipendenti.

Come si evince dalla tabella sottostante, nel corso del 2023 si sono registrati tre infortuni lievi nella sede polacca, sedici nella sede brasiliana e dieci in Tunisia mentre per i restanti paesi gli infortuni si attestano nuovamente pari a zero. La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro è di primaria importanza per l'organizzazione e la prevenzione svolge un ruolo fondamentale nella tutela dei lavoratori di ASK.

Tabella 18 - GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro ⁵		
Dipendenti	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Italia		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Numero totale di ore lavorate	519793,5	528.594
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-
Europa		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	-
Di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Numero totale di ore lavorate	526093,5	903.310
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	95,24	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-
Cina		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Numero totale di ore lavorate	5.582.681,04	2.441.320,71
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-

⁵ Tasso infortuni sul lavoro registrabili: n. infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate *1.000.000.

Tasso di decessi: n. totale dei decessi dovuti ad infortuni sul lavoro/ore lavorate *1.000.000.

Tasso infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): n. infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) /ore lavorate *1.000.000.

Brasile		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	16	10
Di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	1	
Numero totale di ore lavorate	680927,15	643732,43
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	23,50	15,53
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	1,55
Tunisia		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Numero totale di ore lavorate	1971902	610082,1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	-	-



L'attenzione all'ambiente

La riduzione dell'impatto ambientale

Il rispetto dell'ambiente, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e l'abbattimento delle emissioni di gas serra che ne compromettono l'equilibrio sono oggi uno degli obiettivi primari di ASK e costituiscono parte integrante del modello di business aziendale.

ASK ha, da sempre, rivolto particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, compliance e responsabilità nell'uso delle risorse, con lo scopo di garantire, allo stesso tempo, l'efficienza e la qualità dei prodotti offerti e ridurre la propria impronta carbonica.

ASK non è caratterizzata da un consumo energetico particolarmente elevato non avendo nel proprio processo attività produttive significativamente impattanti. Nonostante ciò, l'Azienda ha come obiettivo quello di analizzare il proprio impatto ambientale al fine di avviare piani di riduzione dei consumi e delle emissioni ad essi collegate.

È proprio in quest'ottica di miglioramento che ASK ha terminato, nel corso del 2023, il suo primo assessment ambientale, volto alla definizione della propria impronta carbonica, con l'obiettivo di individuare e monitorare iniziative di riduzione concrete.

Nell'ambito di questo impegno volto alla riduzione carbonica, ASK sta realizzando un impianto fotovoltaico sul tetto della struttura di Monte San Vito, che sarà in grado di soddisfare gran parte del fabbisogno elettrico del sito. Al contempo, in questo immobile è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione a LED al fine di ridurre ulteriormente i consumi di energia elettrica.

L'uso responsabile dell'energia

Nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Organizzazione, grande attenzione è stata rivolta alle attività di raccolta e analisi dei dati riguardanti i consumi energetici.

Nella tabella sottostante si riportano i consumi di ASK relativi al 2022 e al 2023, in linea con l'esercizio precedente, per i quali si riscontra un consumo di energia elettrica acquistata costante rispetto al 2022 ed una riduzione del 18% dei consumi di vettori per il riscaldamento. Inoltre, si evidenzia nel 2023 l'accesso a 5.760 GJ di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili per la sede di ASK Cina – Ningbo.

I principali consumi energetici diretti di ASK derivano, principalmente, dall'approvvigionamento di energia elettrica per le attività degli uffici e degli stabilimenti produttivi. Il rilevante utilizzo del gas naturale negli stabilimenti in Cina e Polonia è da attribuire alle medesime attività di produzione.

Tabella 19 – GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

2023							
Tipologia	Unità di misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Vettori energetici utilizzati per il riscaldamento	GJ	1108	6635	-	-	-	7743
Gas naturale	GJ	1108	6543	-	-	-	7650
Gas Liquefatto	GJ	-	92	-	-	-	92
Diesel	GJ	-	-	-	-	-	-
Benzina	GJ	-	-	-	-	-	-

Energia elettrica acquistata	GJ	2812	15243	27855	3343	4626	53880
di cui acquistati da fonti rinnovabili certificate	GJ	-	-	5760	3343	-	9103
Elettricità auto-generata (totale generato)	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui autoprodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
Elettricità generata e venduta/restituata alla rete	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
Teleriscaldamento	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti non rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
Teleraffreddamento	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti non rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-

2022

Tipologia	Unità di misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Vettori energetici utilizzati per il riscaldamento	GJ	1108	6635	-	-	-	7743
Gas naturale	GJ	1108	6543	-	-	-	7650
Gas Liquefatto	GJ	-	92	-	-	-	92
Diesel	GJ	-	-	-	-	-	-
Benzina	GJ	-	-	-	-	-	-
Energia elettrica acquistata	GJ	2812	15243	27855	3343	4626	53880
di cui acquistati da fonti rinnovabili certificate	GJ	-	-	5760	3343	-	9103
Elettricità auto-generata (totale generato)	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui autoprodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-

Elettricità generata e venduta/restituata alla rete	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
Teleriscaldamento	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti non rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
Teleraffreddamento	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-
di cui prodotti da fonti non rinnovabili	GJ	-	-	-	-	-	-

Tabella 20 – GRI 302-1 Consumo del parco auto

2023							
Tipologia	Unità di misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Diesel	GJ	2507	1034	14	-	154	3709
Benzina	GJ	445	246	948	44	80	1763
GPL	GJ	4	8	-	-	-	12
Gas Naturale	GJ	-	-	-	-	-	-
Totale	GJ	2955	1288	962	44	234	5483

2022							
Tipologia	Unità di misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Diesel	GJ	2.127	1107	3	-	154	3391
Benzina	GJ	78	248	-	97	80	503
GPL	GJ	-	-	-	-	-	-
Gas Naturale	GJ	-	-	578	-	-	578
Totale	GJ	2.206	1355	581	97	234	4473

Il monitoraggio delle emissioni di gas effetto serra

Al fine di monitorare il proprio impatto ambientale, ASK quantifica le emissioni di gas serra associate alle sue attività, distinguendo tra emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2).

Nella tabella che segue sono rendicontate le emissioni per il biennio 2022-2023. I dati riportati mostrano una lieve riduzione delle emissioni Scope 1 di circa il 1,5% dovuto ad un minor utilizzo della flotta aziendale. In merito alle emissioni Scope 2, si è registrata una significativa riduzione pari al 22% per le emissioni Location-based e un lieve incremento pari al 2% per le emissioni Market-based.

A questa tendenza si aggiunge la volontà da parte di ASK di ridurre la quantità di emissioni provenienti dal parco auto a disposizione in ogni paese.

Tabella 21 - GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Emissioni dirette di GHG (Scope 1) ⁶							
Al 31 dicembre 2023							
Tipologia	Unità di Misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia ⁷	Totale
Emissioni dirette totali	tCO₂eq	270,5	485,4	59,3	2,8	15,1	833,1
Gas Naturale	tCO ₂ eq	65,8	389,0	-	-	-	454,8
Gas liquefatto	tCO ₂ eq	-	5,6	-	-	-	5,6
Diesel per riscaldamento	tCO ₂ eq	-	-	-	-	-	0,0
Diesel per autotrazione	tCO ₂ eq	174,2	69,8	0,9	-	10,2	255,2
Benzina per autotrazione	tCO ₂ eq	27,8	15,4	58,4	2,8	4,9	109,3
GPL per autotrazione	tCO ₂ eq	-	5,6	-	-	-	5,6
Sconosciuto ⁸	tCO ₂ eq	2,7	-	-	-	-	2,7
Plug-in Hybrid	tCO ₂ eq	-	-	-	-	-	0,0
Al 31 dicembre 2022							
Tipologia	Unità di Misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Emissioni dirette totali	tCO₂eq	233,8	550,8	40,1	6,2	15,1	846
Gas Naturale	tCO ₂ eq	76,8	433,2	-	-	-	510,0
Gas liquefatto	tCO ₂ eq	-	23,3	-	-	-	23,3
Diesel per riscaldamento	tCO ₂ eq	-	2,4	-	-	-	2,4
Diesel per autotrazione	tCO ₂ eq	151,5	75,4	0,2	-	10,2	237,4

6 Fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di Scope 1 per gasolio e benzina è: DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting.

7 Per le emissioni di Tunisia - Scope 1 è stata effettuata una stima dei consumi del parco auto nel corso del biennio 2022-2023.

8 Come riportato in nota nella tabella "Consumi energetici", il valore indicato in tabella è calcolato tramite la media algebrica dei fattori del gasolio e della benzina.

Benzina per autotrazione	tCO2eq	5,2	16,5	-	6,2	4,9	32,8
GPL per autotrazione	tCO2eq	-	-	-	-	-	0,0
Sconosciuto	tCO2eq	-	-	39,9	-	-	39,9
Plug-in Hybrid	tCO2eq	0,3	-	-	-	-	0,3

Tabella 22 - GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni indirette di GHG (Scope 2) ⁹							
Al 31 dicembre 2023							
Tipologia	Unità di Misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Elettricità (Location Based)	tCO2eq	219,5	1160,0	4712,2	165,3	740,2	6997,1
Elettricità (Market Based)	tCO2eq	357,0	3564,5	4712,2	165,3	740,2	9539,2
Al 31 dicembre 2022							
Tipologia	Unità di Misura	Italia	Europa	Cina	Brasile	Tunisia	Totale
Elettricità (Location Based)	tCO2eq	304,5	3216,9	4657,4	152,9	668,4	9000,1
Elettricità (Market Based)	tCO2eq	389,9	3490,6	4657,4	152,9	668,4	9359,2

⁹ Per le emissioni di Scope 2, lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2021) prevede due diversi approcci di calcolo: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale sia per 2023 che per 2022 [Fonte: AIB 2022].
Per le emissioni prodotte dalle sedi cinesi, sia per l'approccio "Location-based" che per quello "Market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo a Terna Confronti internazionali 2019.

La gestione dei rifiuti di ASK

ASK si impegna attivamente a ridurre il proprio impatto ambientale, adottando strategie volte a promuovere un'economia circolare, a favorire il riciclo e a garantire il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti. Nel contesto di questo impegno, la Società sta sensibilizzando i propri dipendenti affinché partecipino attivamente a una gestione responsabile dei rifiuti e a una riduzione degli scarti. Nel corso del 2023 ASK ha prodotto 478,17 tonnellate di rifiuti, dei quali il 90% sono stati destinati al riciclo, il 9% sono destinati a smaltimento e l'1% è destinato a incenerimento (senza recupero di energia). Rispetto al 2022, si è ottenuta una riduzione dei rifiuti totali generati pari a circa il 55%.

Il volume principale di rifiuti nei confini italiani è generato dalle attività della sede di Monte San Vito, il cui processo produttivo consiste nell'assemblaggio, meccanico o tramite adesivi, di componenti acquistati da fornitori esterni.

Il monitoraggio dei rifiuti avviene attraverso un apposito registro, dove vengono riportati i rifiuti generati, classificati secondo codice EER; nello stesso registro sono riportati il trasportatore, il destinatario e la destinazione del rifiuto. Sono inoltre opportunamente archiviate le autorizzazioni di trasportatori e destinatari.

Al momento del ritiro è consegnato dal trasportatore il modulo FIR, con tutti i dati relativi al rifiuto e al destino, archiviato nell'ufficio preposto alla gestione dei rifiuti.

In merito a ASK Polonia, divisa tra ASK Poland Wilkowice e Bielsko-Biała, la maggior parte dei rifiuti viene generata presso ASK Poland - Bielsko-Biała. Il processo di produzione corrisponde al medesimo descritto per le sedi italiane. I componenti arrivano confezionati in cartone su pallet di legno, c'è un uso ridotto di plastica sotto forma di pellicole estensibili. I prodotti finiti vengono spediti ai clienti principalmente in imballaggi riutilizzabili (cassette di plastica), in assenza di questi ultimi, l'uso di imballaggi in cartone viene concordato con i clienti. I rifiuti vengono quindi generati principalmente presso il sito di ASK e sono costituiti principalmente da imballaggi (cartone, legno, plastica in misura minore), rifiuti misti da imballaggio e rifiuti di produzione. La gestione dei rifiuti è gestita da uno specialista ambientale sia presso ASK che attraverso le schede di trasferimento rifiuti nel sistema, preparate da persone designate della produzione e della logistica. Il monitoraggio dei rifiuti avviene tramite un registro speciale, dove i rifiuti generati vengono riportati nel BDO; il trasportatore, il destinatario e la destinazione dei rifiuti sono indicati nello stesso registro e le autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari sono opportunamente archiviate. Al momento della raccolta, la scheda di trasferimento dei rifiuti viene consegnata dal vettore, con tutti i dati relativi ai rifiuti e alla loro destinazione, archiviati nel sistema nazionale chiamato BDO.

I rifiuti prodotti in ASK Italia e Polonia, provengono principalmente dall'imballaggio dei componenti utilizzati per la produzione (cartone, legno dei pallet) e da scarti di produzione. Nel 2023 tutti i rifiuti sono recuperati da terze parti. Inoltre, l'elevata attenzione di ASK alla qualità con l'obiettivo zero scarti ha come effetto indiretto anche la riduzione dei rifiuti provenienti da scarti.

Per le sedi di ASK China, vengono svolte le seguenti attività al fine di gestire gli impatti significativi derivanti dai rifiuti generati:

- controllo della data di scadenza della colla per ridurre la quantità di colla scaduta;
- utilizzo di e-mail, documenti elettronici, stampa fronte-retro e altri metodi per ridurre la produzione di rifiuti di carta;
- controllo rigoroso della quantità di colla utilizzata durante la produzione per ridurre il numero di secchi di colla;
- miglioramento dell'efficienza produttiva per ridurre la produzione di rifiuti di carbone attivo.

Inoltre, i rifiuti solidi dell'azienda vengono riciclati da un'azienda di recupero rifiuti, mentre i rifiuti pericolosi vengono riciclati da aziende terze qualificate. I rifiuti domestici, invece, vengono trasportati e smaltiti dal dipartimento di igiene municipale. Quando i rifiuti vengono generati, il peso e il tipo di rifiuto verranno registrati e collocati nel locale rifiuti in base al tipo.

In ASK Brasile, è previsto un documento sugli aspetti e gli impatti dei rifiuti generati (riciclabili, non riciclabili e pericolosi). Inoltre, ASK Brasile predispone un piano di emergenza e simulazioni per ciascun rischio ambientale mappato.

Le principali attività di gestione dei rifiuti sono:

- raccolta differenziata interna: utilizzata in tutti i dipartimenti (specialmente nella produzione) in base ai rifiuti generati;
- riutilizzo dei rifiuti;
- kit di emergenza: utilizzato per il Piano di Contingenza per il rischio di fuoriuscita di sostanze chimiche;
- macchina per il riciclaggio chimico: utilizzata nel Laboratorio Chimico per una sostanza chimica specifica in cui è possibile il riciclaggio;
- logistica inversa: per alcuni imballaggi (scatole di cartone e plastica).

Di seguito sono descritte con maggior dettaglio le attività svolte in materia di rifiuti gestiti da terze parti:

- gestione dei rifiuti riciclabili: tutti i rifiuti riciclabili sono destinati a un'azienda esterna con cui abbiamo un contratto, attraverso il progetto di Economia Circolare. Questo fornitore è una ditta locale composta da persone in situazioni di vulnerabilità sociale, riconosciuta dal comune. Inoltre, è incentivato internamente l'utilizzo e il riutilizzo dei rifiuti riciclabili da parte dei dipendenti di ASK Brasile;
- gestione dei rifiuti non riciclabili: tutti i rifiuti non riciclabili sono destinati a un'azienda esterna e al servizio di raccolta rifiuti del comune, a seconda del tipo di rifiuto;
- gestione dei rifiuti pericolosi: tutti i rifiuti pericolosi sono destinati a un'azienda esterna per il trattamento e lo smaltimento finale.

I contratti con tutti i fornitori per la destinazione dei rifiuti prevedono requisiti conformi alle leggi applicabili e alle norme interne. Sono monitorate le fatture per ogni destinazione, i documenti di pesatura, un documento specifico utilizzato in conformità con la legislazione nazionale denominato "Manifesto di Trasporto dei Rifiuti", il certificato di smaltimento dei rifiuti e altri documenti in base alla classificazione dei rifiuti.

Infine, il monitoraggio dei dati avviene attraverso: un foglio di calcolo per gestire tutte le informazioni sui fornitori e la generazione dei rifiuti; procedure specifiche per tutte le attività svolte sopramenzionate; un software specifico utilizzato per gestire leggi e standard ambientali; una piattaforma del Governo utilizzata in conformità con la legislazione specifica, le cui risorse vengono utilizzate per inserire tutte le informazioni sulla generazione di rifiuti (quantità e tipo di rifiuti generati). Questo rapporto viene emesso una volta all'anno e, dopo questo rapporto, viene rilasciato un certificato.

ASK Tunisia ha tre tipi di fonti di rifiuti:

- il processo che genera materiali pericolosi ma riciclabili (rame), materiali non pericolosi (carta, cartone e plastica);
- la manutenzione di questo processo genera materiali pericolosi (fusti e contenitori di sostanze chimiche e olio);
- l'esistenza di dipendenti che producono materiali non pericolosi (acque reflue, plastica e rifiuti organici).
- la maggior parte dei rifiuti generati in ASK Tunisia sono materiali riciclabili e non dannosi per l'ambiente, e seguono la catena di riciclaggio garantita dalla raccolta e dal raggruppamento interni dei rifiuti.

Per quanto concerne i gestori esterni di rifiuti, questi sono certificati secondo l'ANGED (agenzia governativa per la gestione dei rifiuti in Tunisia). Il processo di trattamento dei rifiuti consiste principalmente nel riciclaggio, ad eccezione dei rifiuti organici e dei rifiuti domestici, che vengono indirizzati verso l'eliminazione pubblica controllata dall'ANGED sotto l'autorità del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente.

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, essi sono suddivisi in due gruppi:

- materiali riciclati, come il rame, che vengono direttamente eliminati nella fonderia e non richiedono alcun trattamento primario; i rifiuti petroliferi vengono riciclati presso la fabbrica SOTULUB (industria petrolifera che si occupa anche del recupero e del riciclaggio dell'olio).
- rifiuti pericolosi non riciclabili, che vengono esportati dal gestore dei rifiuti in Francia.

I rifiuti recuperabili e pericolosi vengono raccolti in contenitori identificati secondo un sistema di smistamento dei rifiuti basato su codici colore. Per quanto riguarda i rifiuti recuperabili, vengono evacuati periodicamente da un gestore esterno approvato, mentre i rifiuti pericolosi vengono prima stoccati internamente e, alla fine dell'anno, vengono rimossi da un gestore di rifiuti pericolosi.

Per i cavi di scarto, vengono raccolti dalle scatole di scarto delle postazioni di lavoro, analizzati e stoccati nei contenitori appropriati, che saranno successivamente evacuati da un altro gestore approvato specializzato nel trattamento di questi rifiuti. Questo è seguito da una pesatura, una procedura applicabile a tutti i tipi di rifiuti, ad eccezione delle acque reflue.

Tabella 23 - GRI 306-3, 306-4, 306-5 - Rifiuti

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento [t]																		
2023																		
Metodo di smaltimento	Italia			Polonia			Cina			Brasile			Tunisia			Totale		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi																		
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	6,71	6,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,71	6,71
Smaltimento in discarica	-	2,40	2,40	-	3,64	3,64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,04	6,04
Avviati a riciclo	-	4,44	4,44	-	-	-	7,52	-	7,52	-	8,10	8,10	-	15,70	15,70	7,52	28,25	35,77
Rifiuti non pericolosi																		
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,30	0,30	-	0,30	0,30
Smaltimento in discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	36,00	36,00	-	36,00	36,00
Avviati a riciclo	-	139,04	139,04	1,00	-	1,00	59,21	-	59,21	-	114,90	114,90	-	79,20	79,20	60,21	333,14	393,36
Totale	-	145,89	145,89	1,00	10,35	11,35	66,73	-	66,73	-	123,00	123,00	-	131,20	131,20	67,73	410,44	478,17

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento [t]

2022

Metodo di smaltimento	Italia			Polonia			Cina			Brasile			Tunisia			Totale		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi																		
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	12,88	12,88	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,88	12,88
Smaltimento in discarica	-	1,13	1,13	-	2,24	2,24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,37	3,37
Avviati a riciclo	-	4,13	4,13	-	-	-	6,97	-	6,97	-	7,59	7,59	-	53,00	53,00	6,97	64,72	71,69
Rifiuti non pericolosi																		
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	1,00	-	1,00	1,00
Smaltimento in discarica	-	-	-	-	14,15	14,15	-	-	-	-	-	-	-	27,00	27,00	-	41,15	41,15
Avviati a riciclo	-	165,56	165,56	-	521,47	521,47	50,50	-	50,50	-	135,87	135,87	-	62,00	62,00	50,50	884,90	935,40
Totale	-	170,82	170,82	-	550,74	550,74	57,47	-	57,47	-	143,45	143,45	-	143,00	143,00	57,47	1008,01	1065,48

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso		ASK ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI		
Utilizzato GRI 1		GRI 1 – Principi Fondamentali – Versione 2021		
Standard di settore GRI pertinenti		N/A		
Standard Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina	Omissioni	N. di riferimento standard di settore GRI.
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE				
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Pag. 2, 12-15		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 2		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 2		
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 2		
2-5	Assurance esterna	Il presente documento non è sottoposto ad Assurance esterna.		
ATTIVITA' E LAVORATORI				
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 4-6, 9-11, 28-29		
2-7	Dipendenti	Pag. 37-41		
2-8	Lavoratori non dipendenti	Pag. 40-41		
GOVERNANCE				
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 12		
2-10 Lett. a)	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 14		

2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 14		
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 19-21		
2-15	Conflitti d'interesse	Pag. 22-25		
2-16	Comunicazioni delle criticità	Pag. 22-23		
2-20 Lett. a)	Procedure di determinazione della remunerazione	Pag. 14		
STRATEGIE, POLITICHE E PRATICHE				
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 1		
2-25 Lett. b)	Processi volti a rimediare impatti negativi	Pag. 22		
2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 22		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2023 in ASK non si sono verificati casi di non conformità a leggi o regolamenti.		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 17-18		
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 37		
INDICAZIONI SU COME DETERMINARE I TEMI MATERIALI				
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 19-21		
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 19-21		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 19-21		

TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES**GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA**

3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 28		
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 28		

ETICA DI BUSINESS E ANTICORRUZIONE

3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 22		
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel corso del 2023, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.		
206-1	Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Nel corso del 2023, ASK non è stata soggetta ad azioni legali relative a comportamenti anticompetitivi, attività di trust e prassi monopolistiche.		

GESTIONE RESPONSABILE DELL'ENERGIA

3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 59		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 59-61		

CLIMATE CHANGE E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 62		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 62-63		
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 63		

GESTIONE DEI RIFIUTI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 64-66		
306 - 1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 64-66		
306 - 2	Gestione di impatti significativi correlati agli impatti	Pag. 64-66		
306 - 3	Rifiuti generati	Pag. 66-67		
306 - 4	Rifiuti non conferiti in discarica	Pag. 66-67		
306 - 5	Rifiuti conferiti in discarica	Pag. 66-67		
GESTIONE E RETENTION DEI TALENTI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 42		
401 - 1	Numero totale e tasso di assunzione e turnover	Pag. 43-44		
401 - 3	Congedo parentale	Pag. 45-46		
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 56-58		
403 - 1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 56-58		
403 - 2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 56-58		
403 - 3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 56-58		
403 - 4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 56-58		
403 - 5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 56-58		
403 - 6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 56-58		

403 – 7	Promozione e mitigazione degli impianti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 56-58		
403 – 8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 56-58		
403 – 9	Infortuni sul lavoro	Pag. 56-58		
FORMAZIONE E BENESSERE DEI DIPENDENTI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 47-49		
404 – 1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 48		
404 – 2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Pag. 49		
404 – 3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Pag. 49		
DIVERSITA' ED INCLUSIONE				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 50		
405 – 1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pag. 50-53		
406 – 1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 50		
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 35-36		
417 – 2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi.		

BRAND IDENTITY				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 26		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 15		
RICERCA E INNOVAZIONE				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 32-33		
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 36		
COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI				
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 22		

ASK 2023